Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Segnalazioni Radio-Tv**			
12:19	RAI RADIOUNO SICILIA	31/08/2019	*GR REGIONE SICILIA H 12.10 (Ora: 12:19:37 Min: 1:42)*	3
19:45	Rai3 Sicilia	31/08/2019	*TGR SICILIA H 19.30 (Ora: 19:45:31 Min: 1:59)*	4
Rubrica	**Cnr - carta stampata**			
16	Gazzetta del Sud	31/08/2019	*UN'APP RICONOSCERA' MIASMI E INQUINAMENTO (A.r.)*	5
10	Giornale di Sicilia	31/08/2019	*ZONE INDUSTRIALI ARRIVA L'APP PER SEGNALARE ODORI MOLESTI*	6
VI	La Sicilia - Ed. Centrale	31/08/2019	*BREVI - E' NATA L'APP "NOSE" RILEVERA' I CATTIVI ODORI*	7
I	La Sicilia - Ed. Siracusa	31/08/2019	*DA OGGI I MIASMI SI DENUNCIANO CON UN CLIC SULLO SMARTPHONE*	8
Rubrica	**Cnr - siti web**			
	Eolienews.blogspot.it	31/08/2019	*REGIONE: AMBIENTE, UNA NUOVA APP PER SEGNALARE EMISSIONE ODORI*	9
	Ilsicilia.it	31/08/2019	*REGIONE, AMBIENTE: ECCO NOSE, APP PER SEGNALARE LA PRESENZA DI ODORI MOLESTI*	11
	Laprovinciamessina.it	31/08/2019	*RIVELAZIONI DI ODORI, SISTEMA SPERIMENTALE A SIRACUSA E SUCCESSIVAMENTE MILAZZO, ASS, CORDARO:"SICIL*	13
	Oggimilazzo.it	31/08/2019	*CATTIVI ODORI DALLA ZONA INDUSTRIALE, ANCHE A MILAZZO LAPP PER FARE LE SEGNALAZIONI*	14
	Sicilianews24.it	31/08/2019	*APP SEGNALA ODORI PERICOLOSI NELLE ZONE A RISCHIO AMBIENTALE SICILIANE*	16
	BlogSicilia.it	30/08/2019	*AREE A RISCHIO AMBIENTALE, ARRIVA "NOSE" L'APP PER SEGNALARE EMISSIONI ODORI*	18
	Canalesicilia.it	30/08/2019	*AMBIENTE UNA NUOVA APP PER SEGNALARE EMISSIONE ODORI*	20
	Gazzettadelsud.it	30/08/2019	*INQUINAMENTO, IN SICILIA UNA NUOVA APP PER SEGNALARE EMISSIONE ODORI*	22
	Gds.it	30/08/2019	*RISCHIO AMBIENTALE, UNA NUOVA APP PER SEGNALARE L'EMISSIONE DEGLI ODORI*	24
	Ilfattonisseno.it	30/08/2019	*ANCHE LA PROVINCIA DI CALTANISSETTA COINVOLTA NEL PROGETTO DEL NOSE, LAPP PER SEGNALARE CATTIVI ODOR*	26
	Ilfattonisseno.it	30/08/2019	*SICILIA, AMBIENTE: UNA NUOVA APP PER SEGNALARE EMISSIONE ODORI, ANCHE A CALTANISSETTA*	28
	Ilsitodisicilia.it	30/08/2019	*AMBIENTE: ECCO NOSE, APP PER SEGNALARE AD ARPA SICILIA CATTIVI ODORI IN AREE INQUINATE*	31
	Lasicilia.it	30/08/2019	*CATTIVI ODORI NELL'ARIA? ARRIVA NOSE, L'APP PER "FIUTARLI" E SEGNALARLI*	33
	Libertasicilia.it	30/08/2019	*SIRACUSA. PRESENTATA «APP NOSE», SERVIRA' AI CITTADINI A SEGNALARE LINQUINAMENTO DA SOSTANZE ODIRIGE*	35
	Messinatoday.it	30/08/2019	*EMISSIONI ODORI NELLE AREE INQUINATE, ARRIVA L'APP NOSE CHE SEGNALA IL RISCHIO*	39
	Nuovosud.it	30/08/2019	*SIRACUSA, PRESENTATA APP PER SEGNALARE CATTIVI ODORI A PRIOLO, MILAZZO E GELA*	41
	Palermo-24h.com	30/08/2019	*SIRACUSA, PRESENTATA APP PER SEGNALARE CATTIVI ODORI A PRIOLO, MILAZZO E GELA*	43
	Quotidianodigela.it	30/08/2019	*EMISSIONI E ODORI ANOMALI, UNAPP PER SEGNALARLI: RETE REGIONE-ARPA NELLE AREE A RISCHIO*	44
	Serata0italiana.blogspot.com	30/08/2019	*RISCHIO AMBIENTALE, UNA NUOVA APP PER SEGNALARE L'EMISSIONE DEGLI ODORI*	46
	Sicilia.it	30/08/2019	*ARPA SICILIA E CNR ISAC, CONTRO LE MOLESTIE OLFATTIVE PARTE LA SPERIMENTAZIONE DI NOSE*	48
	Sicilia.opinione.it	30/08/2019	*AMBIENTE, UNA APP PER SEGNALARE LE EMISSIONI DI ODORI A PRIOLO, MILAZZO E GELA*	49
	Siracusa.blogsicilia.it	30/08/2019	*AREE A RISCHIO AMBIENTALE, ARRIVA NOSE LAPP PER SEGNALARE EMISSIONI ODORI*	51
	Siracusanews.it	30/08/2019	*SIRACUSA, UN APP PER SEGNALARE LE PUZZE: OGGI LA PRESENTAZIONE IN PREFETTURA*	53

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Cnr - siti web**			
	Siracusaoggi.it	30/08/2019	*SIRACUSA. UNA APP PER SEGNALARE I MIASMI: REGIONE, CNR ED ARPA PRESENTANO NOSE*	56
	Siracusapost.it	30/08/2019	*SIRACUSA, MIASMI: ARRIVA L'APP PER RACCOGLIERE LE SEGNALAZIONI*	58
	Siracusatimes.it	30/08/2019	*SIRACUSA, TAVOLO TECNICO PER L'AMBIENTE IN PREFETTURA: PRESENTATA UN'APP PER LA SEGNALAZIONE DI EMIS*	60

GR REGIONE SICILIA H 12.10 (Ora: 12:19:37 Min: 1:42)

Un atto per segnalare odori provenienti da sostanze inquinanti sarà a disposizione dapprima per i cittadini di Priolo e poi per Milazzo e Gela le tre cittadine afflitte dalla presenza di aree industriali iniziativa è il frutto di un accordo fra ragione Arpa CNR ed Università di Catania.
Intervista a: Infantino Arpa Sicilia.

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TGR SICILIA H 19.30 (Ora: 19:45:31 Min: 1:59)

Al via l'app "Nose", per segnalare odori molesti e che consentirà ai cittadini delle aree di Priolo, Milazzo e Gela di indicare la presenza di esalazioni fastidiose. L'hanno ideata CNR e ARPA.
Intervista a: Vincenzo Infantino, Direttore Tecnico ARPA Sicilia.

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gazzetta del Sud

Quotidiano

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Data 31-08-2019
Pagina 16
Foglio 1

Nelle aree industriali siciliane

Un'app riconoscerà miasmi e inquinamento

I cittadini dal telefonino, in forma anonima, potranno segnalare gli odori sospetti

SIRACUSA

Una app, denominata Nose, creata dal Cnr e dall'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) per permettere ai cittadini di segnalare gli odori e i miasmi. L'applicazione raccoglie in tempo reale le segnalazione georeferenziate, in forma anonima, delle molestie olfattive. Nose, acronimo di Network for odour sensitivity (rete per la sensibilità agli odori), scaricabile sul proprio smartphone, consentirà ai cittadini delle tre aree ad elevato rischio ambientale dell'Isola, ovvero Priolo, Milazzo e Gela, di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite.

L'applicazione è stata presentata in Prefettura alla presenza dell'assessore regionale Salvatore Cordaro e dei direttori di Cnr Isac Paolo Bonasoni e di Arpa Sicilia Vincenzo Infantino. Presenti il prefetto Luigi Pizzi e i sindaci di Siracusa Francesco Italia, di Augusta Cettina Di Pietro e di Priolo Pippo Gianni. L'iniziativa, in questa prima fase sperimentale che durerà tre mesi, è rivolta ai Comuni dell'area aretusea e dopo verrà estesa al comprensorio del Mela e alla provincia di Caltanissetta. L'investimento della Regione Siciliana è di circa 840 mila euro, di cui il 40 per cento destinato alla zona di Siracusa.

Toto Cordaro L'assessore regionale all'Ambiente ha presentato il progetto

Le risorse serviranno per l'acquisto di dodici rilevatori da installare nei punti più critici identificate dalle segnalazioni dei cattivi odori. Obiettivo del progetto, nel quale è coinvolta anche l'università di Catania che si occuperà dell'analisi dei campioni di aria, è quello di identificare l'origine degli odori in modo da rendere operativa la "Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive" nelle tre aree. «Ci muoviamo – sottolinea l'assessore Cordaro – nell'ambito del Piano sulla qualità dell'aria. È un sistema innovativo che serve ad accertare la sorgente dell'odore e a stabilire un principio di responsabilità. L'app è gratuita e consentirà di inviare - in modo anonimo - i dati in tempo reale ad Arpa Sicilia». Per far funzionare l'app sul proprio telefonino è necessario registrarsi col proprio numero. Una volta attivata l'applicazione, verrà chiesta la descrizione della tipologia di odore (bruciato, fognatura, idrocarburi, solventi, zolfo, altro), la sua intensità (molto forte, forte, distinguibile, debole, molto debole) e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficoltà di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso).

a.r.

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIORNALE DI SICILIA

Quotidiano

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Data 31-08-2019
Pagina 10
Foglio 1

Priolo e Milazzo

Zone industriali arriva l'app per segnalare odori molesti

PALERMO

Si chiama Nose - acronimo di Network for odour sensitivity (rete per la sensibilità agli odori) la nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone che consentirà ai cittadini delle tre aree ad elevato rischio ambientale dell'Isola (Priolo, Milazzo e Gela) di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite. Il progetto che vede il governo Musumeci in prima fila, insieme al Cnr e all'Arpa Sicilia, è stato presentato ieri a Siracusa - alla presenza del prefetto Luigi Pizzi e dell'assessore regionale all'Ambiente Toto Cordaro - ai sindaci di Siracusa Francesco Italia, di Augusta Cettina Di Pietro e di Priolo Pippo Gianni.

L'iniziativa, in questa prima fase sperimentale di tre mesi, è rivolta ai Comuni dell'area aretusea e successivamente verrà estesa al comprensorio del Mela e alla provincia di Caltanissetta. L'investimento della Regione è pari a circa 840mila euro, di cui il 4% destinato proprio alla zona di Siracusa. Le risorse serviranno per l'acquisto di dodici rilevatori di odori che verranno posizionati sul territorio in base alle segnalazioni giunte dall'app. Obiettivo del progetto è quello di identificare l'origine degli odori in modo tale da rendere così operativa la «Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive» nelle tre Aree.

«Ci muoviamo - sottolinea l'assessore Cordaro - nell'ambito del Piano sulla qualità dell'aria, approvato dal governo Musumeci nel luglio dello scorso anno». L'app è disponibile all'indirizzo web: nose-cnr.arpa.sicilia.it.

in Sicilia

Formazione, pronti 4 bandi: le scuole diventano start-up

Crocetta, altro colpo di scena: cambia il calendario

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA
Sicilia centrale Caltanissetta/Gela Enna | Agrigento

Quotidiano

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Data 31-08-2019
Pagina VI
Foglio 1

È NATA L'APP "NOSE"

Rileverà i cattivi odori

Si chiama Nose - acronimo di Network for odour sensitivity (rete per la sensibilità agli odori) la nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone che consentirà ai cittadini delle tre aree ad elevato rischio ambientale di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite. Il progetto che vede il governo Musumeci in prima fila, insieme al Cnr e all'Arpa Sicilia, è stato presentato a Siracusa. L'iniziativa, in questa prima fase sperimentale che durerà tre mesi, è rivolta ai Comuni dell'area aretusea e successivamente verrà estesa al comprensorio del Mela e alla provincia di Caltanissetta. L'App è gratuita e consentirà di inviare - in modo riservato e quindi anonimo - i dati in tempo reale ad Arpa Sicilia, registrando automaticamente la posizione geografica dello smartphone. Una volta attivata l'applicazione, dopo la rilevazione automatica della posizione, verrà chiesta la descrizione della tipologia di odore, la sua intensità e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficoltà di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso).

Gela
Un governo che si è arenato sull'ordinario

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA
Siracusa

Quotidiano

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Data 31-08-2019
Pagina I
Foglio 1

Da oggi i miasmi si denunciano con un clic sullo smartphone

Attivata un'app attraverso la quale ogni cittadino può effettuare la segnalazione di sostanze odorigene

L'applicazione di Cnr e Arpa funziona sui principali sistemi operativi

E' stata attivata un'app attraverso la quale ogni cittadino può effettuare la segnalazione di emissione di sostanze odorigene nella zona industriale siracusana. L'innovazione è stata illustrata ieri in Prefettura alla presenza dei sindaci e degli amministratori pubblici dei comuni di Siracusa, Augusta, Priolo, Floridia e Solarino. Si tratta di un'applicazione appositamente creata dal CNR e dall'Arpa Sicilia per i principali sistemi operativi di smartphone e tablet con la quale i cittadini potranno segnalare in maniera efficace e puntuale gli odori (telefonate, lettere o mail ai comuni, al Comando provinciale vigili del fuoco, alla Prefettura, ecc.); ne conseguirà la possibilità di ottenere in tempo reale statistiche, percentuali e aree di rilevazione delle emissioni.

Nel corso dell'incontro, presieduto dal prefetto Luigi Pizzi e al quale hanno preso parte il senatore Pisani, l'assessore regionale all'Ambiente, Salvatore Cordaro, il direttore del CNR-ISAC prof. Paolo Bonasoni, il direttore tecnico di Arpa Sicilia, Vincenzo Infantino, i rappresentanti del Cipa e del libero Consorzio di Siracusa, è stato illustrato il funzionamento della App, denominata "Nose - Network for Odour Sensitivity, Sistema di segnalazione emissioni odorigene", che consente ai cittadini di segnalare le molestie olfattive avvertite nei Comuni dell'area siracusana. Le informazioni saranno poi verificate ed elaborate dagli esperti che avranno modo predisporre gli interventi. Il progetto ha una durata di due anni. L'assessore Cordaro, ha spiegato che «il progetto finanziato con 249mila euro per le tre aree industriali della Sicilia (50 mila per la nostra provincia) solo per l'attivazione del sistema di segnalazione online. Ai comuni dell'area a rischio industriale di Siracusa sono stati destinati altri 340 mila euro per acquisto di percettori».

F. N.

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Notizie dalle Eolie a cura della redazione giornalistica
Direttore responsabile di redazione: Salvatore Sarpi
Direttore Nautilus web magazine: Matteo Salin
Collaborano con noi: Massimo Bonfante, Silvia Sarpi, Gaetano Di Giovanni, Giuseppe La Cava, Bartolo Ruggiero, Francesca Falconieri, Alessandra Li Donni, Bartolo Giunta. Per scrivere alla nostra redazione **ssarpi59.ss@gmail.com**
Tel. 339.5798235

Le notizie, dopo il passaggio nella prima pagina, restano nell'archivio (colonna a destra di questa pagina, in basso). In alto (lato sx di questa pagina) vi è anche la finestrella per cercare articoli precedentemente pubblicati. Inserite una parola chiave dell'argomento che vi interessa ed avviate la ricerca

Per PUBBLICITA', auguri relativi a qualsiasi ricorrenza (nascita, battesimo, comunione, cresima, matrimonio, anniversario, laurea ecc.) annunci di qualsiasi genere, necrologie, cordoglio, ricerca e offerta lavoro ecc da pubblicare su www.eolienews.it e sulla nostra pagina di fb. chiamate il 339.57.98.235
Precisiamo al fine di non volere sembrare scortesi in caso di mancata pubblicazione che tutti i servizi, ad eccezione di ricerca lavoro, ritrovamento o smarrimento di qualsiasi cosa, sono a pagamento.
Questo poichè il nostro giornale non usufruisce di contributi pubblici e si sostiene solo con il provento delle pubblicità che gli amici inserzionisti ci concedono.

A Lipari...Supermercati D'Anieri

I nostri 4 punti vendita: Lipari centro - Eolo - Canneto mare - Calandra

La nave degli eoliani

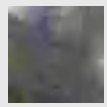
sabato 31 agosto 2019

REGIONE: AMBIENTE, UNA NUOVA APP PER SEGNALARE EMISSIONE ODORI

Si chiama Nose - acronimo di Network for odour sensitivity (rete per la sensibilità agli odori) la nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone che consentirà ai cittadini delle tre Aree ad elevato rischio ambientale dell'Isola (Priolo, Milazzo e Gela) di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite. Il progetto che vede il governo Musumeci in prima fila, insieme al Cnr e all'Arpa Sicilia, è stato presentato stamane a Siracusa - alla presenza del prefetto Luigi Pizzi e dell'assessore regionale all'Ambiente Toto Cordaro - ai sindaci di Siracusa Francesco Italia, di Augusta Cettina Di Pietro e di Priolo Pippo Gianni.
L'iniziativa, in questa prima fase sperimentale che durerà tre mesi, è rivolta ai Comuni dell'area aretusea e successivamente verrà estesa al comprensorio del Mela e alla provincia di Caltanissetta. L'investimento della Regione Siciliana è pari a circa 840mila euro, di cui il 40 per cento destinato proprio alla zona di Siracusa. Le risorse serviranno per l'acquisto di dodici rilevatori di odori che verranno posizionati sul territorio in base alle segnalazioni che arriveranno attraverso l'utilizzo dell'App. Obiettivo del progetto, nel quale è coinvolta anche l'università di Catania, è quello di identificare l'origine degli odori in modo tale da rendere così operativa la "Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive" nelle tre Aree.
«Ci muoviamo - sottolinea l'assessore Cordaro - nell'ambito del Piano sulla qualità dell'aria, approvato dal governo Musumeci nel luglio dello scorso anno. Quello

ACCESSI A WWW.EOLIENEWS.IT DAL 1 GENNAIO 2008 AD OGGI (La virgola leggasi come punto)

I NOSTRI POST PIU' LETTI NEGLI ULTIMI 7 GIORNI



Violentissimo botto dello Stromboli...qualche minuto fa. Le foto, in tempo reale, dalla Sciara, da Ginostra, da Stromboli, da Lipari

Nuova forte esplosione parossistica dello Stromboli, intorno alle 12,17, con ricaduta di materiale piroclastico. Si sono attiva...

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

presentato oggi è un sistema innovativo che, da un lato, si concretizza in un atto di democrazia partecipata che vede i cittadini come primi attori nella tutela dell'ambiente, dall'altro serve ad accertare la sorgente dell'odore e, quindi, a stabilire un principio di responsabilità: chi "sporca" paga».
L'App è gratuita e consentirà di inviare - in modo riservato e quindi anonimo - i dati in tempo reale ad Arpa Sicilia, registrando automaticamente la posizione geografica dello smartphone. In questo modo verranno concentrate, in unico canale, le segnalazioni che attualmente vengono inviate (a mezzo fax o telefono) ai vari organi territoriali.
Per far funzionare l'applicazione sul proprio telefonino è necessario che l'utente si registri col proprio numero di cellulare, al quale verrà inviato, via sms, un codice per confermare l'attivazione del servizio. Il sistema è stato studiato con lo scopo di tutelare la privacy di chi segnala: il numero di cellulare inviato, infatti, non sarà tenuto in memoria dopo la registrazione, per non permettere la sua identificazione. Non verrà, neanche memorizzata l'esatta posizione della segnalazione, ma una sua approssimazione nel raggio di centocinquanta metri. Tra una comunicazione e la successiva, da parte dello stesso cittadino, devono trascorrere almeno due ore.
Una volta attivata l'applicazione, dopo la rilevazione automatica della posizione, verrà chiesta la descrizione della tipologia di odore (bruciato, fognatura, idrocarburi, solventi, zolfo, altro), la sua intensità (molto forte, forte, distinguibile, debole, molto debole) e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficoltà di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso). L'App può essere scaricata all'indirizzo web: nose-cnr.arpa.sicilia.it.

Pubblicato da Salvatore Sarpi il 09:30:00

Nessun commento:

Posta un commento

Nota. Solo i membri di questo blog possono postare un commento.

Post più recente Home page Post più vecchio

Iscriviti a: Commenti sul post (Atom)

Mondoalberghiero è a Misterbianco (CT)

Nelle Isole Eolie. Onoranze funebri "Alfa e Omega"

I nostri contatti: Tel.090.9811243 Cellulare: Roberto 320.9674984 - Giuseppe 368.7184577

Esperienza, qualità e professionalità

ITALIANA CAPERS SUD SRL è a Pianogreca - 98055 LIPARI (ME) - info@capersud.it Tel: 090.9811202 / 090.9812414 Numero Fax: 090.9814279

A Lipari sul C.so Vittorio Emanuele,75

CENTRO TIM UFFICIALE PER LE ISOLE EOLIE. La nostra attività "Affiliata La Via Lattea" è: Telefonia - Informatica - TV - Elettrodomestici - Multimedia - Accessori. Il tutto delle marche più prestigiose. Centro Tim "Affiliato La Via Lattea" di Giuseppe Velardita tel. 090.98.12.418

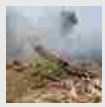
Piante ortive - da frutto . ornamentali e fiorite, fiori da taglio

Stromboli. Protezione civile innalza ad arancione il livello di allerta. Sale a due miglia interdizione di navigazione, nel tratto di mare antistante la Sciara del Fuoco

Giunto sull'isola di Stromboli un team del Dipartimento Nazionale Il Dipartimento della Protezione Civile ha disposto il passaggio …

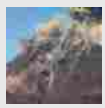
Sotto la Sciara nell'immediatezza dell'esplosione del 28 agosto : Video "Terrificante"

Le immagini sono di Pietro Centineo



Incendio a Vulcano. Intervengono Carabinieri, giovani isolani, operatori turistici e forestale.

Un incendio si è sviluppato, nel primo pomeriggio, in località Vulcano ponente. Sono tempestivamente intervenuti i Carabinieri, giovani vo…



Stromboli. Innalzata ad un miglio nautico l'interdizione dello specchio acqueo antistante la "Sciara del fuoco".

COMUNICATO GUARDIA COSTIERA DI MILAZZO In relazione alle ultime violente sequenze esplosive parossistiche che hanno interessato la te…

(senza titolo)

Si parte con un minimo di 6

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Edizioni Locali ▾ il Network: ilSiciliaTivvù | Siciliarurale.eu | Siciliammare.it | Il Giornale della Bellezza | Sanità in Sicilia |

GUSTOSO SICILIAN FOOD EXCELLENCE

PALADINI DEL GUSTO

Pubblicità Contatti Privacy policy

31 Agosto 2019 - Ultimo aggiornamento alle 12.07

CARONTE&TOURIST GRUPPO

ilSicilia.it
indipendente nei fatti

CARONTE&TOURIST GRUPPO

PRIMA PAGINA Cronaca Politica Economia Cultura Sport Sondaggi Blog Trasporti & Mobilità BarSicilia

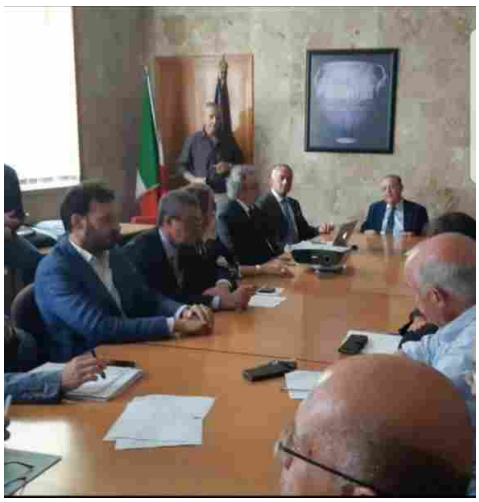
Cronaca

Messina

IL SISTEMA E' STATO PRESENTATO A SIRACUSA

Regione, ambiente: ecco Nose, app per segnalare la presenza di odori molesti

31 Agosto 2019



Si chiama **Nose** – acronimo di Network for odour sensitivity (rete per la sensibilità agli odori) – la nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone che consentirà ai cittadini delle tre aree ad elevato rischio ambientale dell'Isola (**Priolo, Milazzo e Gela**) di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite. Il progetto che vede il governo Musumeci in prima fila, insieme al **Cnr** e all'**Arpa Sicilia**, è stato presentato stamane a **Siracusa** alla presenza del prefetto **Luigi Pizzi**, dell'**assessore all'Ambiente Toto Cordaro**, ai sindaci di Siracusa, di Augusta e di Priolo, rispettivamente **Francesco Italia, Cettina Di Pietro e Pippo Gianni.**

L'iniziativa, in questa prima fase sperimentale che durerà tre mesi, è rivolta ai Comuni dell'area aretusea e **successivamente verrà estesa al comprensorio del Mela e alla provincia di Caltanissetta**. L'investimento della **Regione Siciliana** è pari a circa **840mila euro**, di cui il 40 per cento destinato proprio alla zona di Siracusa. Le risorse serviranno per

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

ilSiciliaTIVVÙ

I due sub morti nel palermitano: fatale l'immersione | IL VIDEO

BarSicilia

"Bar Sicilia" con Ernesto Maria Ponte, Bonetta dell'Oglio e Lidia Calà: viva i sapori di casa nostra | VIDEO *di Redazione*

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

l'acquisto di dodici rilevatori di odori che verranno posizionati sul territorio in base alle segnalazioni che arriveranno attraverso l'utilizzo dell'App.

Obiettivo del progetto, nel quale è coinvolta anche l'**università di Catania**, è quello di identificare l'origine degli odori in modo tale da rendere così operativa la Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive nelle tre Aree.

"***E' un sistema innovativo*** – sottolinea l'assessore Cordaro – *che, da un lato, si concretizza in un atto di democrazia partecipata che vede i cittadini come primi attori nella tutela dell'ambiente, dall'altro serve ad accertare la sorgente dell'odore e, quindi, a stabilire un principio di responsabilità: chi sporca paga*".

L'**App è gratuita e consentirà di inviare** – in modo riservato e quindi anonimo – **i dati in tempo reale ad Arpa Sicilia**, registrando automaticamente la posizione geografica dello smartphone. In questo modo verranno concentrate, in unico canale, le segnalazioni che attualmente vengono inviate (a mezzo fax o telefono) ai vari organi territoriali. Per far funzionare l'applicazione sul proprio telefonino è necessario che l'utente si registri col proprio numero di cellulare, al quale verrà inviato, via sms, un codice per confermare l'attivazione del servizio.

Il sistema è stato studiato con lo scopo di tutelare la privacy di chi segnala: il numero di cellulare inviato, infatti, non sarà tenuto in memoria dopo la registrazione, per non permettere la sua identificazione. Non verrà, neanche memorizzata l'esatta posizione della segnalazione, ma una sua approssimazione nel raggio di centocinquanta metri. Tra una comunicazione e la successiva, da parte dello stesso cittadino, devono trascorrere almeno due ore.

Una volta attivata l'applicazione, dopo la rilevazione automatica della posizione, verrà chiesta la descrizione della tipologia di odore (bruciato, fognatura, idrocarburi, solventi, zolfo, altro), la sua intensità (molto forte, forte, distinguibile, debole, molto debole) e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficoltà di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso). L'App può essere scaricata al seguente indirizzo web.

Tag:

ambiente | Arpa Sicilia | assessore all'Ambiente Toto Cordaro | Cettina Di Pietro | cnr | francesco italia | gela | Luigi Pizzi | milazzo | pippo gianni | priolo | università di catania

Leggi anche:

Amianto killer in Sicilia: 600 morti nel 2017. La mappa delle aree a rischio

Beni confiscati e in disuso, pubblicato il bando per trasformarli in strutture sportive e sociali

Ambiente, un ex operaio di Gela svela: "Mi facevano seppellire i rifiuti dell'Eni sotto terra"

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

"Trinakria – Angoli segreti" vi porta alla scoperta di Petralia Soprana, il borgo più bello d'Italia | Video servizio
di Veronica Gioè

ilSicilia.it BLOG

. Rosso & Nero .
di Alberto Samonà

Nel discorso programmatico di Conte assente la lotta alla mafia

Di lotta alla mafia nel suo discorso programmatico Conte non ne ha proprio parlato: non ha parlato dei temi legati alla sicurezza e nemmeno del più generale contrasto alla criminalità organizzata.

Blog
di Renzo Botindari

Il legame con le tradizioni

Provate a chiedere ad un qualunque

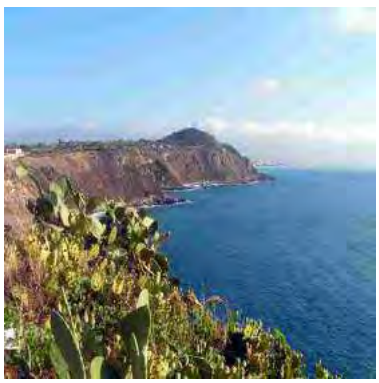
058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rivelazioni di odori, sistema sperimentale a Siracusa e successivamente Milazzo, ass, Cordaro:"Sicilia all'avanguardia"

Tweet

Pubblicato Sabato, 31 Agosto 2019 12:15
Scritto da Redazione
Visite: 63



Con un comunicato sulla pagina fb dell' assessore regionale all' ambiente Toto' Cordaro si è evidenziata la sinergia tra l' Arpa e il Territorio Ambiente per individuare in poche ore la provenienza degli "odori molesti" . La sperimentazione inizia da Siracusa ma proseguirà anche per Milazzo. "Presentato a Siracusa - si legge nel post- un sistema sperimentale di rilevazione degli odori (NOSE - Network for Odour Sensitivity), finanziato dalla Regione Siciliana, che verrà testato nelle Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (AERCA) della Sicilia. Grazie al Prefetto Luigi Pizzi per l'accoglienza
e ai Sindaci presenti.
Grazie per l'ottima sinergia al CNR e all'ARPA!
LA SICILIA ALL'AVANGUARDIA NELLA TUTELA DELL'AMBIENTE!!! ❤
#lasiciliacheamiamo #governoMusumeci

Succ >

Aggiungi commento

Nome

Aggiorna

Invia

JComments

Video | Foto

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Copyright © laprovinciamessina.it - Giornale online registrato presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto con decreto n. 79/2012
Designed by Andrea Rocco Lotronto

W3C CSS

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Stelle in Musica

Al Parco Corolla torna la manifestazione musicale dedicata ai giovani talenti che...

Cattivi odori dalla zona industriale, anche a Milazzo l'app per fare le segnalazioni

31 Agosto 2019

Si chiama Nose – acronimo di Network for odour sensitivity (rete per la sensibilità agli odori) la nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone che consentirà ai cittadini delle tre aree ad elevato rischio ambientale dell'Isola (Priolo, Milazzo e Gela) di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite.

Il progetto che vede il governo Musumeci, insieme al Cnr e all'Arpa Sicilia, è stato presentato stamane a Siracusa – alla presenza del prefetto Luigi Pizzi e dell'assessore regionale all'Ambiente Toto Cordaro – ai sindaci di Siracusa Francesco Italia, di Augusta Cettina Di Pietro e di Priolo Pippo Gianni.

L'iniziativa, in questa prima fase sperimentale che durerà tre mesi, è rivolta ai

UN CLIC

Villa Vaccarino, scalinata dedicata al Corpus Domini

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Comuni dell'area aretusea e dopo verrà estesa al comprensorio di Milazzo (Valle del Mela) e alla provincia di Caltanissetta. L'investimento della Regione Siciliana è di circa 840 mila euro, di cui il 40% destinato alla zona di Siracusa. Le risorse serviranno per l'acquisto di dodici rilevatori. Obiettivo del progetto, nel quale è coinvolta anche l'università di Catania, è quello di identificare l'origine degli odori in modo da rendere operativa la "Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive" nelle tre aree.

"Ci muoviamo – sottolinea l'assessore Cordaro – nell'ambito del Piano sulla qualità dell'aria, approvato dal governo Musumeci nel luglio dello scorso anno. Quello presentato oggi è un sistema innovativo che, da un lato, si concretizza in un atto di democrazia partecipata, dall'altro serve ad accertare la sorgente dell'odore e, quindi, a stabilire un principio di responsabilità: chi 'sporca' paga. L'App è gratuita e consentirà di inviare – in modo riservato e quindi anonimo – i dati in tempo reale ad Arpa Sicilia".

Per far funzionare l'app sul proprio telefonino è necessario che registrarsi col proprio numero, al quale verrà inviato, via sms, un codice per confermare l'attivazione del servizio. Una volta attivata l'applicazione, verrà chiesta la descrizione della tipologia di odore (bruciato, fognatura, idrocarburi, solventi, zolfo, altro), la sua intensità (molto forte, forte, distinguibile, debole, molto debole) e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficoltà di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso). L'App può essere scaricata all'indirizzo nose-cnr.arpa.sicilia.it.

Condividi questo articolo

83 visite

OGGI MILAZZO SOCIAL

Rischio tsunami dallo Stromboli? A Milazzo si provano le sirene di allarme

NESSUN'ALTRA STORIA

Rispondi

Sei il primo a commentare!...

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IN PIU': Il Tg settimanale CON INTERVISTE E PROVE SU STRADA >> Italpress

SiciliaNews24
Quotidiano online di fatti e notizie dalle province siciliane

IN PIU': Il Tg settimanale CON INTERVISTE E PROVE SU STRADA >> Italpress

App segnala odori pericolosi nelle zone a rischio ambientale siciliane

31 AGOSTO 2019 CRONACA

App segnala odori pericolosi. Si chiama **Nose – acronimo di Network for odour sensitivity** (rete per la sensibilità agli odori) la nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone che consentirà ai cittadini delle **tre Aree ad elevato rischio ambientale dell'Isola (Priolo, Milazzo e Gela)** di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite.

Il progetto che vede il governo Musumeci in prima fila, insieme al Cnr e all'Arpa Sicilia, è stato presentato stamane a Siracusa – alla presenza del prefetto Luigi Pizzi e dell'assessore regionale all'Ambiente Toto Cordaro – ai sindaci di Siracusa Francesco Italia, di Augusta Cettina Di Pietro e di Priolo Pippo Gianni.

L'iniziativa, in questa prima fase

Sicilianews24
Mi piace 8291 "Mi piace"
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Ultime news
09:35
09:31
09:25
09:22
09:14
09:00
23:14
23:13
23:11
23:10
19:01
18:58
18:07
18:06

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sperimentale che durerà tre mesi, è rivolta ai Comuni dell'area aretusea e successivamente verrà estesa al comprensorio del Mela e alla provincia di Caltanissetta. L'investimento della Regione Siciliana è pari a circa 840mila euro, di cui il 40 per cento destinato proprio alla zona di Siracusa.

Le risorse serviranno per l'acquisto di dodici rilevatori di odori che verranno posizionati sul territorio in base alle segnalazioni che arriveranno attraverso l'utilizzo dell'App. Obiettivo del progetto, nel quale è coinvolta anche l'università di Catania, è quello di identificare l'origine degli odori in modo tale da rendere così operativa la "Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive" nelle tre Aree.

«Ci muoviamo – sottolinea l'assessore Cordaro – nell'ambito del Piano sulla qualità dell'aria, approvato dal governo Musumeci nel luglio dello scorso anno. Quello presentato oggi è un sistema innovativo che, da un lato, si concretizza in un atto di democrazia partecipata che vede i cittadini come primi attori nella tutela dell'ambiente, dall'altro serve ad accertare la sorgente dell'odore e, quindi, a stabilire un principio di responsabilità: chi "sporca" paga».

App segnala odori pericolosi: invio dei dati in tempo reale ad Arpa Sicilia

L'App è gratuita e consentirà di inviare – in modo riservato e quindi anonimo – i dati in tempo reale ad Arpa Sicilia, registrando automaticamente la posizione geografica dello smartphone. In questo modo verranno concentrate, in unico canale, le segnalazioni che attualmente vengono inviate (a mezzo fax o telefono) ai vari organi territoriali.
Per far funzionare l'applicazione sul proprio telefonino è necessario che l'utente si registri col proprio numero di cellulare, al quale verrà inviato, via sms, un codice per confermare l'attivazione del servizio.

Il sistema è stato studiato con lo scopo di tutelare la privacy di chi segnala: il numero di cellulare inviato, infatti, non sarà tenuto in memoria dopo la registrazione, per non permettere la sua identificazione. Non verrà, neanche memorizzata l'esatta posizione della segnalazione, ma una sua approssimazione nel raggio di centocinquanta metri. Tra una comunicazione e la successiva, da parte dello stesso cittadino, devono trascorrere almeno due ore.

Una volta attivata l'applicazione, dopo la rilevazione automatica della posizione, verrà chiesta la descrizione della tipologia di odore (bruciato, fognatura, idrocarburi, solventi, zolfo, altro), la sua intensità (molto forte, forte, distinguibile, debole, molto debole) e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficoltà di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso). L'App può essere scaricata all'indirizzo web: nose-cnr.arpa.sicilia.it

Tags: **App segnala odori pericolosi**, **Network for odour sensitivity**, **Nose**

Redazione

Articoli correlati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058509

Aree a rischio ambientale, arriva "Nose" l'app per segnalare emissioni odori

ATTIVO NEL COMPRENSORIO ARETUSEO

di **Redazione** | 30/08/2019

Attiva ora le notifiche su Messenger

Si chiama **Nose – acronimo di Network for odour sensitivity** (rete per la sensibilità agli odori) la nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone che consentirà ai cittadini delle tre Aree ad elevato **rischio ambientale** dell'Isola (Priolo, Milazzo e Gela) di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite. Il progetto che vede il governo Musumeci in prima fila, insieme al Cnr e all'Arpa Sicilia, è stato presentato stamane a Siracusa – alla presenza del prefetto Luigi Pizzi e dell'assessore regionale all'Ambiente Toto Cordaro – ai sindaci di Siracusa Francesco Italia, di Augusta Cettina Di Pietro e di Priolo Pippo Gianni.

L'iniziativa, in questa prima fase sperimentale che durerà tre mesi, è rivolta ai Comuni dell'area aretusea e successivamente verrà estesa al comprensorio del **Mela** e alla provincia di Caltanissetta. L'investimento della Regione Siciliana è pari a circa 840mila euro, di cui il 40 per cento destinato proprio alla zona di

OLTRE LO STRETTO

Oroscopo del giorno sabato 31 agosto 2019

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Siracusa. Le risorse serviranno per l'acquisto di dodici rilevatori di odori che verranno posizionati sul territorio in base alle segnalazioni che arriveranno attraverso l'utilizzo dell'App. Obiettivo del progetto, nel quale è coinvolta anche l'università di Catania, è quello di identificare l'origine degli odori in modo tale da rendere così operativa la "Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive" nelle tre Aree.

"Ci muoviamo – sottolinea l'assessore Cordaro – nell'ambito del Piano sulla qualità dell'aria, approvato dal governo Musumeci nel luglio dello scorso anno. Quello presentato oggi è un sistema innovativo che, da un lato, si concretizza in un atto di democrazia partecipata che vede i cittadini come primi attori nella tutela dell'ambiente, dall'altro serve ad accertare la sorgente dell'odore e, quindi, a stabilire un principio di responsabilità: chi "sporca" paga".

L'App è gratuita e consentirà di inviare – in modo riservato e quindi anonimo – i dati in tempo reale ad Arpa Sicilia, registrando automaticamente la posizione geografica dello smartphone. In questo modo verranno concentrate, in unico canale, le segnalazioni che attualmente vengono inviate (a mezzo fax o telefono) ai vari organi territoriali.

er far funzionare l'applicazione sul proprio telefonino è necessario che l'utente si registri col proprio numero di cellulare, al quale verrà inviato, via sms, un codice per confermare l'attivazione del servizio. Il sistema è stato studiato con lo scopo di tutelare la privacy di chi segnala: il numero di cellulare inviato, infatti, non sarà tenuto in memoria dopo la registrazione, per non permettere la sua identificazione. Non verrà, neanche memorizzata l'esatta posizione della segnalazione, ma una sua approssimazione nel raggio di centocinquanta metri. Tra una comunicazione e la successiva, da parte dello stesso cittadino, devono trascorrere almeno due ore.

Una volta attivata l'applicazione, dopo la rilevazione automatica della posizione, verrà chiesta la descrizione della tipologia di odore (bruciato, fognatura, idrocarburi, solventi, zolfo, altro), la sua intensità (molto forte, forte, distinguibile, debole, molto debole) e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficoltà di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso). L'App può essere scaricata all'indirizzo web: nose-cnr.arpa.sicilia.it.

Rischio ambientale, corsa contro il tempo per ripulire dal percolato la discarica di Mazzarà

Riconversione centrale Enel di Termini, rischio ambientale: interrogazione all'Ars

Rischio ambientale in Sicilia, incontro a Roma con il sottosegretario all'Ambiente: "Non ancora approvato il nuovo piano bonifiche"

Messina

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il tuo futuro è la strada che percorrerai.
#daqualunqueluogoarrivi
#versolaconoscenza
#insiemeanoi

Immatricolazioni A.A. 2019-2020
www.unipa.it

Ultimissime

17:23 Rischio crollo su un viadotto della Siracusa-Gela, chiusa al transito una corsia

11:20 Gettonopoli Siracusa, archiviazione per tutti i 39 consiglieri indagati

14:12 Bevande alcoliche e cibo in cattivo stato, sequestrato negozio alimentari

13:57 Tiene un chilo e mezzo di hashish nella stanza da letto, arrestato

11:44 Giallo fra Lentini e Carlentini, uomo di mezza età trovato morto, era in un sacco per cadaveri

11:58 Muore di emorragia cerebrale, donati gli organi di una siracusana

13:50 Spaccia in casa dai domiciliari ma viene incastrato dalle sue stesse telecamere di sorveglianza

Almanacco di VISTO sul WEB

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SOCIAL

RICERCA

Cerca ... CERCA

SCELTO PER VOI

SEGUICI SU FACEBOOK

CanaleSicilia
7428 "Mi piace"
Mi piace Condividi
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

ULTIMI ARTICOLI

Ambiente – Una nuova app per segnalare emissione odori
30/08/2019 - 17:40:54

Musumeci: "Il Sud grande assente dal confronto M5S-PD"
30/08/2019 - 11:52:19

Home » Attualità » Ambiente – Una nuova app per segnalare emissione odori

ATTUALITÀ

Ambiente – Una nuova app per segnalare emissione odori

Pubblicato il 30/08/2019 - 17:40:54 55

Si chiama Nose – acronimo di Network for odour sensitivity (rete per la sensibilità agli odori) la nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone che consentirà ai cittadini delle tre Aree ad elevato rischio ambientale dell'Isola (Priolo, Milazzo e Gela) di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite. Il progetto che vede il governo Musumeci in prima fila, insieme al Cnr e all'Arpa Sicilia, è stato presentato stamane a Siracusa – alla presenza del prefetto Luigi Pizzi e dell'assessore regionale all'Ambiente Toto Cordaro – ai sindaci di Siracusa Francesco Italia, di Augusta Cettina Di Pietro e di Priolo Pippo Gianni.

L'iniziativa, in questa prima fase sperimentale che durerà tre mesi, è rivolta ai Comuni dell'area aretusea e successivamente verrà estesa al comprensorio del Mela e alla provincia di Caltanissetta. L'investimento della Regione Siciliana è pari a circa 840mila euro, di cui il 40 per cento destinato proprio alla zona di Siracusa. Le risorse serviranno per l'acquisto di dodici rilevatori di odori che verranno posizionati sul territorio in base alle segnalazioni che arriveranno attraverso l'utilizzo dell'App. Obiettivo del progetto, nel

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SINALP e USI incontrano l'azienda del gruppo Fortè, revocato il secondo giorno di sciopero

30/08/2019 - 11:48:02

Gioiosa Marea – 1° memorial Federico Amato, la fase conclusiva

29/08/2019 - 14:14:50

quale è coinvolta anche l'università di Catania, è quello di identificare l'origine degli odori in modo tale da rendere così operativa la "Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive" nelle tre Aree.

«Ci muoviamo – sottolinea l'assessore Cordaro – nell'ambito del Piano sulla qualità dell'aria, approvato dal governo Musumeci nel luglio dello scorso anno. Quello presentato oggi è un sistema innovativo che, da un lato, si concretizza in un atto di democrazia partecipata che vede i cittadini come primi attori nella tutela dell'ambiente, dall'altro serve ad accertare la sorgente dell'odore e, quindi, a stabilire un principio di responsabilità: chi "sporca" paga».

L'App è gratuita e consentirà di inviare – in modo riservato e quindi anonimo – i dati in tempo reale ad Arpa Sicilia, registrando automaticamente la posizione geografica dello smartphone. In questo modo verranno concentrate, in unico canale, le segnalazioni che attualmente vengono inviate (a mezzo fax o telefono) ai vari organi territoriali.

Per far funzionare l'applicazione sul proprio telefonino è necessario che l'utente si registri col proprio numero di cellulare, al quale verrà inviato, via sms, un codice per confermare l'attivazione del servizio. Il sistema è stato studiato con lo scopo di tutelare la privacy di chi segnala: il numero di cellulare inviato, infatti, non sarà tenuto in memoria dopo la registrazione, per non permettere la sua identificazione. Non verrà, neanche memorizzata l'esatta posizione della segnalazione, ma una sua approssimazione nel raggio di centocinquanta metri. Tra una comunicazione e la successiva, da parte dello stesso cittadino, devono trascorrere almeno due ore.

Una volta attivata l'applicazione, dopo la rilevazione automatica della posizione, verrà chiesta la descrizione della tipologia di odore (bruciato, fognatura, idrocarburi, solventi, zolfo, altro), la sua intensità (molto forte, forte, distinguibile, debole, molto debole) e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficoltà di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso). L'App può essere scaricata all'indirizzo web: nose-cnr.arpa.sicilia.it.

Tags ARPA Sicilia Sicilia

Articolo precedente

Musumeci: "Il Sud grande assente dal confronto M5S-PD"

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mare Jonio, sbarcati 64 migranti a Lampedusa: l'appello di

Spiagge sicure, 22.826 beni sequestrati in Sicilia

Lo Stromboli continua a ruggire, i turisti lasciano l'isola

0 0 0 0 0 0 COMMENTI STAMPA DIMENSIONE TESTO

Cronaca

AMBIENTE

Inquinamento, in Sicilia una nuova app per segnalare emissione odori

30 Agosto 2019

Si chiama Nose - acronimo di Network for odour sensitivity (rete per la sensibilità agli odori) la nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone che consentirà ai cittadini delle tre Aree ad elevato rischio ambientale dell'Isola (Priolo, Milazzo e Gela) **di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite**. Il progetto che vede il governo Musumeci in prima fila, insieme al Cnr e all'Arpa Sicilia, è stato presentato stamane a Siracusa, alla presenza del prefetto Luigi Pizzi e dell'assessore regionale all'Ambiente Toto Cordaro, ai sindaci di Siracusa Francesco Italia, di Augusta Cettina Di Pietro e di Priolo Pippo Gianni.

L'iniziativa, in questa prima fase sperimentale che durerà tre mesi, **è rivolta ai Comuni dell'area aretusea e successivamente verrà estesa al comprensorio del Mela e alla provincia di Caltanissetta.** L'investimento della Regione Siciliana è pari a circa 840mila euro, di cui il 40 per cento destinato proprio alla zona di Siracusa.

I più letti Oggi

Lo Stromboli continua a ruggire, i turisti lasciano l'isola

Lo Stromboli fa paura, il livello di allerta sale ad "arancione"

Bomba d'acqua a Patti, disagi e allagamenti: tombini saltati e strade chiuse

Picchia e minaccia la badante che rifiuta le sua avances, 76enne arrestato nel Catanese

Andrea Bocelli canta a Taormina ed è sold out: due concerti al teatro Antico

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Le risorse serviranno per l'acquisto di dodici rilevatori di odori che verranno posizionati sul territorio in base alle segnalazioni che arriveranno attraverso l'utilizzo dell'App. Obiettivo del progetto, nel quale è coinvolta anche l'università di Catania, è quello di identificare l'origine degli odori in modo tale da rendere così operativa la «Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive» nelle tre Aree.

«Ci muoviamo - sottolinea l'assessore Cordaro - nell'ambito del Piano sulla qualità dell'aria, approvato dal governo Musumeci nel luglio dello scorso anno. Quello presentato oggi è un sistema innovativo che, da un lato, si concretizza in un atto di democrazia partecipata che vede i cittadini come primi attori nella tutela dell'ambiente, dall'altro serve ad accertare la sorgente dell'odore e, quindi, a stabilire un principio di responsabilità: chi «sporca» paga».

L'App è gratuita e consentirà di inviare - in modo riservato e quindi anonimo - i dati in tempo reale ad Arpa Sicilia, registrando automaticamente la posizione geografica dello smartphone. In questo modo verranno concentrate, in unico canale, le segnalazioni che attualmente vengono inviate (a mezzo fax o telefono) ai vari organi territoriali.Per far funzionare l'applicazione sul proprio telefonino è necessario che l'utente si registri col proprio numero di cellulare, al quale verrà inviato, via sms, un codice per confermare l'attivazione del servizio.

Il sistema è stato studiato con lo scopo di tutelare la privacy di chi segnala: il numero di cellulare inviato, infatti, non sarà tenuto in memoria dopo la registrazione, per non permettere la sua identificazione. Non verrà, neanche memorizzata l'esatta posizione della segnalazione, ma una sua approssimazione nel raggio di centocinquanta metri. Tra una comunicazione e la successiva, da parte dello stesso cittadino, devono trascorrere almeno due ore.Una volta attivata l'applicazione, dopo la rilevazione automatica della posizione, verrà chiesta la descrizione della tipologia di odore (bruciato, fognatura, idrocarburi, solventi, zolfo, altro), la sua intensità (molto forte, forte, distinguibile, debole, molto debole) e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficoltà di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso). L'App può essere scaricata all'indirizzo web: nose-cnr.arpa.sicilia.it.

© Riproduzione riservata

Commenta per primo la notizia

* Campi obbligatori

NOME *

E-MAIL *

COMMENTO *

I più condivisi Oggi

Lo Stromboli continua a ruggire, i turisti lasciano l'isola

Mare Jonio, sbarcati 64 migranti a Lampedusa: l'appello di Mediterranea per i 34 in mare

Messina, concorso per 46 agenti della municipale: come partecipare

Palermo-Messina, slitta la riapertura della ferrovia tra Gioiosa e Patti

Fatture false per oltre 68 milioni, maxi evasione a Siracusa

Iscriviti alla Newsletter della Gazzetta del Sud.

la tua email

Ho letto l'informativa sulla la tutela della privacy e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

Iscriviti

Necrologie

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Conte bis, Di Maio: "O nostre condizioni o voto". Il Pd: "Chiarisca...

Annegati a Isola delle Femmine, recuperato il corpo del secondo sub

Nuove esplosioni a Stromboli e torna la paura. Ingv: "Attività medio-alta"

REGIONE

Rischio ambientale, una nuova app per segnalare l'emissione degli odori

30 Agosto 2019

L'assessore Totò Cordaro

Si chiama Nose - acronimo di Network for odour sensitivity (rete per la sensibilità agli odori) la nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone che consentirà ai cittadini delle tre Aree ad elevato rischio ambientale dell'Isola (Priolo, Milazzo e Gela) di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite. Il progetto che vede il governo Musumeci in prima fila, insieme al Cnr e all'Arpa Sicilia, è stato presentato stamane a Siracusa - alla presenza del prefetto Luigi Pizzi e dell'assessore regionale all'Ambiente Toto Cordaro - ai sindaci di Siracusa Francesco Italia, di Augusta Cettina Di Pietro e di Priolo Pippo Gianni.

L'iniziativa, in questa prima fase sperimentale che durerà tre mesi, è rivolta ai Comuni dell'area aretusea e successivamente verrà estesa al comprensorio del Mela e alla provincia di Caltanissetta. L'investimento della Regione Siciliana è pari a circa 840mila euro, di cui il 40 per cento destinato proprio alla zona di Siracusa. Le risorse serviranno

I PIÙ LETTI OGGI

Maltempo in arrivo in Sicilia, inizio settembre con temporali e caldo afoso

Conte incaricato premier incassa i primi sì al "governo di novità"

Il via della caccia in Sicilia, il Tar dice no allo stop

Governo, parte il totoministri: restano i nodi Viminale e Mef

Sub disperso a Isola delle Femmine, proseguono le ricerche: aperta un'inchiesta

ULTIME DALLE PROVINCE

PALERMO

Tragica immersione a Isola delle Femmine, recuperato il corpo del secondo sub: il video

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

per l'acquisto di dodici rilevatori di odori che verranno posizionati sul territorio in base alle segnalazioni che arriveranno attraverso l'utilizzo dell'App. Obiettivo del progetto, nel quale è coinvolta anche l'università di Catania, è quello di identificare l'origine degli odori in modo tale da rendere così operativa la "Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive" nelle tre Aree.

«Ci muoviamo - sottolinea l'assessore Cordaro - nell'ambito del Piano sulla qualità dell'aria, approvato dal governo Musumeci nel luglio dello scorso anno. Quello presentato oggi è un sistema innovativo che, da un lato, si concretizza in un atto di democrazia partecipata che vede i cittadini come primi attori nella tutela dell'ambiente, dall'altro serve ad accertare la sorgente dell'odore e, quindi, a stabilire un principio di responsabilità: chi "sporca" paga».

L'App è gratuita e consentirà di inviare - in modo riservato e quindi anonimo - i dati in tempo reale ad Arpa Sicilia, registrando automaticamente la posizione geografica dello smartphone. In questo modo verranno concentrate, in unico canale, le segnalazioni che attualmente vengono inviate (a mezzo fax o telefono) ai vari organi territoriali.

Per far funzionare l'applicazione sul proprio telefonino è necessario che l'utente si registri col proprio numero di cellulare, al quale verrà inviato, via sms, un codice per confermare l'attivazione del servizio. Il sistema è stato studiato con lo scopo di tutelare la privacy di chi segnala: il numero di cellulare inviato, infatti, non sarà tenuto in memoria dopo la registrazione, per non permettere la sua identificazione. Non verrà, neanche memorizzata l'esatta posizione della segnalazione, ma una sua approssimazione nel raggio di centocinquanta metri. Tra una comunicazione e la successiva, da parte dello stesso cittadino, devono trascorrere almeno due ore.

Una volta attivata l'applicazione, dopo la rilevazione automatica della posizione, verrà chiesta la descrizione della tipologia di odore (bruciato, fognatura, idrocarburi, solventi, zolfo, altro), la sua intensità (molto forte, forte, distinguibile, debole, molto debole) e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficoltà di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso). L'App può essere scaricata all'indirizzo web: nose-cnr.arpa.sicilia.it.

© Riproduzione riservata

CATANIA
Terremoto di Santa Venerina, erogati altri fondi per la riparazione

MESSINA
Scomparso da tre giorni 57enne a Barcellona Pozzo di Gotto

AGRIGENTO
Una scuola agrigentina in Tanzania: donati anche banchi e sedie - Foto

TRAPANI
Triathlon per Denise Pipitone, il sindaco: "Mazara non dimentica"

SIRACUSA
Cadono pezzi di viadotto, chiusa una

Giornale di Sicilia
417.138 "Mi piace"
GRAZIE
Mi piace
Acquista ora
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

COMMENTA PER PRIMO LA NOTIZIA COMMENTA CON facebook

NOME *
E-MAIL *
COMMENTO *
Ho letto l'informativa sulla la tutela della privacy e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.
Aggiornami via e-mail sui nuovi

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Fatto Nisseno

Cronaca

Anche la Provincia di Caltanissetta coinvolta nel progetto del Nose, l'App per segnalare cattivi odori in aree inquinate.

di **Redazione 1** - 30 Agosto 2019 0

Mi piace 0

Si chiama Nose – acronimo di Network for odour sensitivity (rete per la sensibilita' agli odori) la

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone che consentira' ai cittadini delle tre aree ad elevato rischio ambientale dell'Isola (Priolo, Milazzo e Gela) di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite. Il progetto che vede il governo Musumeci, insieme al Cnr e all'Arpa Sicilia, e' stato presentato stamane a Siracusa – alla presenza del prefetto Luigi Pizzi e dell'assessore regionale all'Ambiente Toto Cordaro – ai sindaci di Siracusa Francesco Italia, di Augusta Cettina Di Pietro e di Priolo Pippo Gianni. L'iniziativa, in questa prima fase sperimentale che durera' tre mesi, e' rivolta ai Comuni dell'area aretusea e dopo verra' estesa al comprensorio del Mela e alla provincia di Caltanissetta. L'investimento della Regione Siciliana e' di circa 840 mila euro, di cui il 40% destinato alla zona di Siracusa. Le risorse serviranno per l'acquisto di dodici rilevatori. Obiettivo del progetto, nel quale e' coinvolta anche l'universita' di Catania, e' quello di identificare l'origine degli odori in modo da rendere operativa la "Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive" nelle tre aree. "Ci muoviamo – sottolinea l'assessore Cordaro – nell'ambito del Piano sulla qualita' dell'aria, approvato dal governo Musumeci nel luglio dello scorso anno. Quello presentato oggi e' un sistema innovativo che, da un lato, si concretizza in un atto di democrazia partecipata, dall'altro serve ad accertare la sorgente dell'odore e, quindi, a stabilire un principio di responsabilita': chi 'sporca' paga. L'App e' gratuita e consentira' di inviare – in modo riservato e quindi anonimo – i dati in tempo reale ad Arpa Sicilia". Per far funzionare l'app sul proprio telefonino e' necessario che registrarsi col proprio numero, al quale verra' inviato, via sms, un codice per confermare l'attivazione del servizio. Una volta attivata l'applicazione, verra' chiesta la descrizione della tipologia di odore (bruciato, fognatura, idrocarburi, solventi, zolfo, altro), la sua intensita' (molto forte, forte, distinguibile, debole, molto debole) e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficolta' di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso). L'App puo' essere scaricata all'indirizzo nose-cnr.arpa.sicilia.it. (ANSA).

Mi piace 0

ARTICOLI CORRELATI | ALTRO DALL'AUTORE

Niscemi, irreperibile da tre mesi. Arrestato dalla Polizia di Stato sorvegliato speciale.

Trentottenne denunciato alla Procura di Gela per fuga a seguito d'incidente stradale e omissione di

Asp Caltanissetta, a Sebastiano Condorelli la direzione UOC di Urologia dell'Ospedale di Gela

Primo Piano

Sicilia, ambiente: una nuova app per segnalare emissione odori, anche a...

Redazione - 30 Agosto 2019 0

Immigrazione nel nisseno, incontro in prefettura con il capo dipartimento Michele...

Redazione - 30 Agosto 2019 1

Cronaca

Anche la Provincia di Caltanissetta coinvolta nel progetto del Nose, l'App...

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Fatto Nisseno

Ambiente Attualità Tecnologia

Sicilia, ambiente: una nuova app per segnalare emissione odori, anche a Caltanissetta

di **Redazione** - 30 Agosto 2019 0

Mi piace 3

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Si chiama Nose – acronimo di Network for odour sensitivity (rete per la sensibilita' agli odori) la nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone che consentira' ai cittadini delle tre Aree ad elevato rischio ambientale della Sicilia (Priolo, Milazzo e Gela) di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite. Il progetto che vede il governo Musumeci in prima fila, insieme al Cnr e all'Arpa Sicilia, e' stato presentato stamane a Siracusa – alla presenza del prefetto Luigi Pizzi e dell'assessore regionale all'Ambiente Toto Cordaro – ai sindaci di Siracusa Francesco Italia, di Augusta Cettina Di Pietro e di Priolo Pippo Gianni. L'iniziativa, in questa prima fase sperimentale che durera' tre mesi, e' rivolta ai Comuni dell'area aretusea e successivamente verra' estesa al comprensorio del Mela e alla *provincia di Caltanissetta*. L'investimento della Regione Siciliana e' pari a circa 840mila euro, di cui il 40 per cento destinato proprio alla zona di Siracusa. Le risorse serviranno per l'acquisto di dodici rilevatori di odori che verranno posizionati sul territorio in base alle segnalazioni che arriveranno attraverso l'utilizzo dell'App. Obiettivo del progetto, nel quale e' coinvolta anche l'universita' di Catania, e' quello di identificare l'origine degli odori in modo tale da rendere cosi' operativa la "Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive" nelle tre Aree.

"Ci muoviamo – ha sottolineato l'assessore Cordaro – nell'ambito del Piano sulla qualita' dell'aria, approvato dal governo Musumeci nel luglio dello scorso anno. Quello presentato oggi e' un sistema innovativo che, da un lato, si concretizza in un atto di democrazia partecipata che vede i cittadini come primi attori nella tutela dell'ambiente, dall'altro serve ad accertare la sorgente dell'odore e, quindi, a stabilire un principio di responsabilita': chi 'sporca' paga". L'App e' gratuita e consentira' di inviare – in modo riservato e quindi anonimo – i dati in tempo reale ad Arpa Sicilia, registrando automaticamente la posizione geografica dello smartphone. In questo modo verranno concentrate, in unico canale, le segnalazioni che attualmente vengono inviate (a mezzo fax o telefono) ai vari organi territoriali. Per far funzionare l'applicazione sul proprio telefonino e' necessario che l'utente si registri col proprio numero di cellulare, al quale verra' inviato, via sms, un codice per confermare l'attivazione del servizio.

Primo Piano

Sicilia, ambiente: una nuova app per segnalare emissione odori, anche a...

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il sistema e' stato studiato con lo scopo di tutelare la privacy di chi segnala: il numero di cellulare inviato, infatti, non sara' tenuto in memoria dopo la registrazione, per non permettere la sua identificazione. Non verra', neanche memorizzata l'esatta posizione della segnalazione, ma una sua approssimazione nel raggio di centocinquanta metri. Tra una comunicazione e la successiva, da parte dello stesso cittadino, devono trascorrere almeno due ore. Una volta attivata l'applicazione, dopo la rilevazione automatica della posizione, verra' chiesta la descrizione della tipologia di odore (bruciato, fognatura, idrocarburi, solventi, zolfo, altro), la sua intensita' (molto forte, forte, distinguibile, debole, molto debole) e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficolta' di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso). L'App puo' essere scaricata all'indirizzo web: nose-cnr.arpa.Sicilia.it.

Mi piace 3

ARTICOLI CORRELATI | ALTRO DALL'AUTORE

Cronaca

Immigrazione nel nisseno, incontro in prefettura con il capo dipartimento Michele Di Bari: "Nuove proposte d'intervento"

Attualità

Le regole d'oro per diventare un freelance di successo

Cronaca

Rassegna Stampa. Caltanissetta, "Pista ciclabile da realizzare tra San Luca e Pian del lago"

Attualità

Venerdì 30 la rara Superluna Nera nel cielo d'agosto: cos'è e quando

Attualità

Gli auguri su Facebook, l'ipocrisia dei ruffiani che inonda i social

Attualità

Calcolo danno biologico e diritto al risarcimento

Redazione - 30 Agosto 2019 0

Immigrazione nel nisseno, incontro in prefettura con il capo dipartimento Michele...

Redazione - 30 Agosto 2019 0

Cronaca

Immigrazione nel nisseno, incontro in prefettura con il capo dipartimento Michele...

Redazione - 30 Agosto 2019 0

Meteo: settembre si apre con il maltempo, in arrivo 2 perturbazioni

Redazione - 29 Agosto 2019 0

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

diSicilia diSiracusa Politica Politica regionale

Ambiente: ecco Nose, app per segnalare ad Arpa Sicilia cattivi odori in aree inquinate

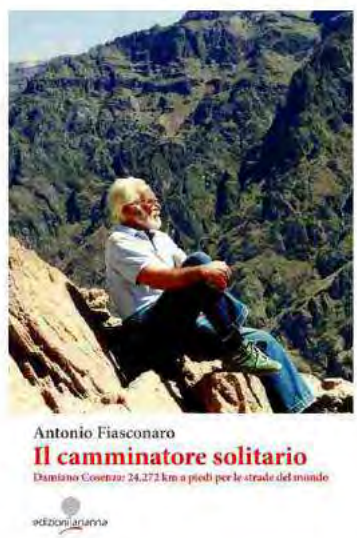
Di **redazione ilsitodisicilia** - venerdì 30 agosto 2019 5 0

Condividi su Facebook Twitta su Twitter

Si chiama Nose – acronimo di Network for odour sensitivity (rete per la sensibilità agli odori) la nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone che consentirà ai cittadini delle tre aree ad elevato rischio ambientale dell'Isola (Priolo, Milazzo e Gela) di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite.

Il progetto che vede il governo Musumeci, insieme al Cnr e all'Arpa Sicilia, è stato presentato stamane a Siracusa – alla presenza del prefetto Luigi Pizzi e dell'assessore regionale all'Ambiente Toto Cordaro – ai sindaci di Siracusa Francesco Italia, di Augusta Cettina Di Pietro e di Priolo Pippo Gianni.

L'iniziativa, in questa prima fase sperimentale che durerà tre mesi, è rivolta ai Comuni dell'area aretusea e dopo verrà estesa al comprensorio del Mela e alla provincia di



058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Caltanissetta. L'investimento della Regione Siciliana è di circa 840 mila euro, di cui il 40% destinato alla zona di Siracusa. Le risorse serviranno per l'acquisto di dodici rilevatori.

Obiettivo del progetto Nose, nel quale è coinvolta anche l'università di Catania, è quello di identificare l'origine degli odori in modo da rendere operativa la "Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive" nelle tre aree.

"Ci muoviamo – sottolinea l'assessore Cordaro – nell'ambito del Piano sulla qualità dell'aria, approvato dal governo Musumeci nel luglio dello scorso anno. Quello presentato è un sistema innovativo che, da un lato, si concretizza in un atto di democrazia partecipata, dall'altro serve ad accertare la sorgente dell'odore e, quindi, a stabilire un principio di responsabilità: chi 'sporca' paga.

L'App Nose è gratuita e consentirà di inviare – in modo riservato e quindi anonimo – i dati in tempo reale ad Arpa Sicilia". Per far funzionare l'app Nose sul proprio telefonino è necessario che registrarsi col proprio numero, al quale verrà inviato, via sms, un codice per confermare l'attivazione del servizio. Una volta attivata l'applicazione, verrà chiesta la descrizione della tipologia di odore (bruciato, fognatura, idrocarburi, solventi, zolfo, altro), la sua intensità (molto forte, forte, distinguibile, debole, molto debole) e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficoltà di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso). L'App Nose può essere scaricata all'indirizzo nose-cnr.arpa.sicilia.it. (ANSA)

>> 3 anni di notizie su misura >> Italpress Scarica l'App

TAGS app nose | Arpa Sicilia | augusta | nello musumeci | priolo | siracusa | toto cordaro

Condividi

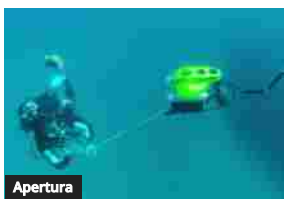
Mi piace 1 Tweet

Articolo precedente

Palermo-Biancavilla, recupero della Coppa Italia di Serie D, si giocherà l'11 settembre al Renzo Barbera

Articoli correlati | Altri articoli di questo autore

Apertura
Nello Musumeci incalza la nuova maggioranza giallorossa: "Nessuna attenzione per il Sud"


Apertura
Isola delle Femmine, proseguono le ricerche di Giuseppe Migliore, le ipotesi sulle cause della tragedia

Cronaca
I due sub morti ad Isola delle Femmine affascinati dal relitto del mercantile Loreto,

058509

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Puoi disabilitare i cookie dalle impostazioni del tuo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca INFORMATIVA. Se si prosegue alla navigazione di questo sito si da il consenso automatico all'uso dei cookie

ACCONSENTI

Cattivi odori nell'aria? Arriva Nose, l'app per "fiutarli" e segnalarli

30/08/2019 - 18:31 - di **Redazione**

Consentirà ai cittadini delle tre aree ad elevato rischio ambientale dell'Isola (Priolo, Milazzo e Gela) di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite

0 0 0 0

A A A

PALERMO - Si chiama Nose - acronimo di Network for odour sensitivity (rete per la sensibilità agli odori) la nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone che consentirà ai cittadini delle tre aree ad elevato rischio ambientale dell'Isola (Priolo, Milazzo e Gela) di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite. Il progetto che vede il governo Musumeci, insieme al Cnr e all'Arpa Sicilia, è stato presentato stamane a Siracusa - alla presenza del prefetto Luigi Pizzi e dell'assessore regionale all'Ambiente Toto Cordaro - ai sindaci di Siracusa Francesco Italia, di Augusta Cettina Di Pietro e di Priolo Pippo Gianni.

L'iniziativa, in questa prima fase sperimentale che durerà tre mesi, è rivolta ai Comuni dell'area aretusea e dopo verrà estesa al comprensorio del Mela e alla provincia di Caltanissetta.

L'investimento della Regione Siciliana è di circa 840 mila euro, di cui il 40% destinato alla zona di Siracusa. Le risorse serviranno per l'acquisto di dodici rilevatori.

IL GIORNALE DI OGGI

Sfoglia Abbonati

Sfoglia l'archivio dal 1945

I TITOLI del GIORNO

I VIDEO

Piana Grande: che disastro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058509

Obiettivo del progetto, nel quale è coinvolta anche l'università di Catania, è quello di identificare l'origine degli odori in modo da rendere operativa la «Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive» nelle tre aree. «Ci muoviamo - sottolinea l'assessore Cordaro - nell'ambito del Piano sulla qualità dell'aria, approvato dal governo Musumeci nel luglio dello scorso anno. Quello presentato oggi è un sistema innovativo che, da un lato, si concretizza in un atto di democrazia partecipata, dall'altro serve ad accertare la sorgente dell'odore e, quindi, a stabilire un principio di responsabilità: chi "sporca" paga. L'App è gratuita e consentirà di inviare - in modo riservato e quindi anonimo - i dati in tempo reale ad Arpa Sicilia».

Per far funzionare l'app sul proprio telefonino è necessario che registrarsi col proprio numero, al quale verrà inviato, via sms, un codice per confermare l'attivazione del servizio. Una volta attivata l'applicazione, verrà chiesta la descrizione della tipologia di odore (bruciato, fognatura, idrocarburi, solventi, zolfo, altro), la sua intensità (molto forte, forte, distinguibile, debole, molto debole) e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficoltà di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso). L'App può essere scaricata all'indirizzo nose-cnr.arpa.sicilia.it.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Sponsor
Imprenditore? Risparmia 120€ attivando Internet+Telefono online
Fastweb Business

Sponsor
Questo metodo aiuta a migliorare l'udito
www.oggibenessere.com

Sponsor
Richiedi Carta Platino e hai €320 di sconto sui tuoi acquisti con Carta.
American Express Italia | Carte di Credito...

Sponsor
10 esperienze da fare in Alto Adige in autunno
Alto Adige - Südtirol

Follia al mercato: litiga con una coppia e la investe con l'auto

Trump, emergenza in Florida per Dorian

Giusy e Antonino, due catanesi in gara a Bake Off (Dolci in forno)

Amnesty ricorda Giulio Regeni

Catania : la fontana ... della discarica.

Raccomandato da Outbrain

nose | odori | app | smartphone | cittadini | ambiente | sicilia | priolo | gela | milazzo | università

LASCIA IL TUO COMMENTO

I PRESS NEWS

LABORIUSA
Un "corto" per comprendere l'Alzheimer: crowdfunding a Siracusa

AVIS PROVINCIALE CATANIA
Emergenza sangue: donatori a raccolta tramite App

ANCE CATANIA
«Progetto Italia mette in ginocchio il mercato siciliano»

LODICO A LASICILIA
349 88 18 870

Catania : in corso Italia una zona in totale abbandono e degrado.

VivereGiovani.it

Visioni
La nuova sfida di Militello, il festival indipendente

Sapori
ViniMilo, è l'Etna la casa dei winelovers

In Edicola
"Vivere" il settimanale millenial, finestra sempre aperta sulla cultura pop siciliana

EVENTI

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NETWORK Contattaci Pubblicità Venerdì, Agosto 30, 2019 Libertà Digital Cerca nel sito...

Libertà Digital
Sfoglia il giornale
in versione digitale!

Libertà
Quotidiano di informazione
Sicilia.it

VIDEO 66
CANALE 286

CRONACA POLITICA SOCIETÀ SPORT SPETTACOLI E CULTURA LAVORO ECONOMIA EDITORIALE ASTE TRIBUNALE

Home › Cronaca › Siracusa. Presentata «App Nose», servirà ai cittadini a segnalare l'inquinamento da so...

TAVOLO TECNICO PER L'AMBIENTE IN PREFETTURA

Siracusa. Presentata «App Nose», servirà ai cittadini a segnalare l'inquinamento da sostanze odirigene

Ciascun cittadino potrà inviare segnalazioni ogni due ore, tutti i dati rimarranno invisibili e anonimi, a tutela della privacy del segnalante

30 Agosto 2019

Articoli in Tendenza

LETTERA APERTA AL PREFETTO DI SIRAC...

Siracusa. La moglie è malata di tumore, Carabinieri sequestrano il mezzo e chiede la rateizzazione in Prefettura

Un grave caso di umanità spinge un

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

27 Facebook Twitter Google

Un servizio per i cittadini presentato stamane in Prefettura di un importante strumento per la conoscenza della reale situazione delle emissioni odorigene nella zona industriale della provincia di Siracusa: una «App» denominata «Nose»

Questo strumento appositamente creato dal CNR e dall'ARPA Sicilia per i principali sistemi operativi di smartphone e tablet con il quale i cittadini potranno segnalare in maniera efficace e puntuale gli odori e i miasmi che fino a oggi venivano comunicati con i mezzi più vari e non coordinati fra loro (telefonate, lettere o mail ai comuni, al Comando provinciale VVF, alla Prefettura, ecc); ne conseguirà la possibilità di ottenere in tempo reale statistiche, percentuali e aree di rilevazione delle emissioni.

In foto, momento della conferenza in Prefettura

Nel corso dell'incontro, presieduto dal prefetto Luigi Pizzi e al quale hanno preso parte il senatore Pisani, l'assessore regionale Salvatore Cordaro, il direttore del Cnr-Isac prof. Paolo Bonasoni, il direttore tecnico di Arpa Sicilia, dr. Vincenzo Infantino, i sindaci di Siracusa, Augusta, Priolo Gargallo e Melilli, i rappresentanti del Cipa e del libero Consorzio di Siracusa, è stato illustrato dettagliatamente il funzionamento dell'App, denominata «Nose» (Network for

cittadino a scrivere una lettera aperta al prefetto di Siracusa Egr. Sig. Prefetto...

33.189 CONDIVISIONI

ALCUNI RESIDENTI AVEVAN...

Siracusa. Assalto alla farmacia di viale Sofio Ferrero, arrestato il ladro

1.529 CONDIVISIONI

Siracusa. Scuola: Flc Cgil Sicilia, 500 posti in più per gli Ata, Miur accoglie nostra richiesta

826 CONDIVISIONI

VIDEO. IL RICORDO DEL 25E...

Siracusa. Domani il 66esimo anniversario della Lacrimazione di Maria a Siracusa

727 CONDIVISIONI

LA PROTEZIONE CIVILE REGI...

Siracusa. Meteo, domani allerta gialla per rischio idrogeologico

892 CONDIVISIONI

IL GIORNALE DI OGGI

thumbnail of Libertà 30-08-19

LEGGI GRATUITAMENTE
IL GIORNALE

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Odour SEnsitivity), sistema di segnalazione emissioni odorigene, consentirà ai cittadini di segnalare le molestie olfattive avvertite nei Comuni dell'area siracusana.

L'«App-Nose» costituisce il frutto di un lavoro di studio, ricerca, programmazione realizzato dall'istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr-Isac) e dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Sicilia), con il contributo dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana con l'obiettivo di identificare l'origine delle molestie olfattive registrate nelle Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (Aerca).

L'App raccoglie in tempo reale le segnalazioni georeferenziate (In forma anonima) delle molestie olfattive che in precedenza erano inviate a mezzo fax o telefono ai diversi organi territoriali.

La messa a punto delle attività riguarderà inizialmente l'AERCA della provincia di Siracusa, con applicazione successiva alla provincia di Caltanissetta e del comprensorio del Mela in provincia di Messina, rendendo in questo modo operativa l a "Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive nelle Aerca" della Regione Sicilia.

Il funzionamento è semplice, per il cittadino, il quale, in presenza di una molestia olfattiva, potrà indicare il tipo di odore percepito, la sua intensità e il disturbo che ne consegue. Sarà inoltre possibile fornire discrezionalmente altri dettagli in un campo di testo libero (Note).

Ciascun cittadino potrà inviare segnalazioni ogni due ore. Per rendere operativa questa azione, ossia per attivare la APP sul proprio smartphone, è sufficiente che l'utente si registri al servizio con il proprio numero di cellulare, a cui verrà inviato via sms con un codice per confermare l'attivazione; tutti i dati rimarranno invisibili e anonimi, a tutela della privacy del segnalante e potranno essere verificati soltanto in caso di esigenze di giustizia.

In foto, momento della conferenza in Prefettura

Tutte le segnalazioni ricevute saranno registrate su un database georeferenziato visualizzabile dagli utenti sulla App stessa. I dati aggregati per il Comune saranno disponibili a partire dalle ore 7.00 del giorno successivo alla segnalazione.

La APP NOSE può essere utilizzata direttamente e gratuitamente dai cittadini e scaricata all'indirizzo nose-cnr.arpa.sicilia.it, previa registrazione.

In una fase successiva su prevede l'acquisto, da parte di Arpa Sicilia, di

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

campionatori automatici da installare nei punti più critici identificati dalle segnalazioni dei cattivi odori, geolocalizzati attraverso la App. A regime, il sistema – superato un certo numero di segnalazioni – sarà in grado di attivare in modo automatico il sistema di campionamento installato nell'area. Sarà comunque possibile avviare simili campionamenti anche in modo manuale. I campioni di aria raccolti saranno poi analizzati attraverso tecniche di olfattometria dinamica, presso l'Università di Catania, e analisi chimiche, presso i laboratori di Arpa Sicilia e dell'Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali d Catania (Cnr-Ipcb) di Catania.

L'ultima fase del progetto prevede la messa a punto dell'attività modellistica ed analisi numerica volta a "tracciare" le masse d'aria caratterizzate dagli odori in precedenza segnalati: il modello, che sarà messo a punto dal Cnr-Isac, descriverà il percorso compiuto dalle masse d'aria contenenti le specie odorigene a ritroso, al fine di identificare, con la massima precisione possibile, l'area sorgente oggetto del miasmo.

30 Agosto 2019 | 04:50
© RIPRODUZIONE RISERVATA

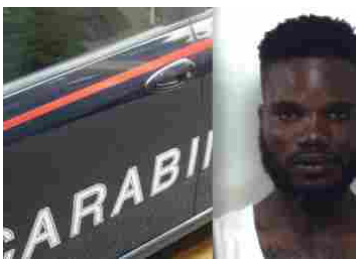
Articoli Correlati

Catania. Nipote violento malmena e minaccia di uccidere il nonno per soldi

I Carabinieri della Stazione di Vizzini hanno arrestato un 18enne del posto, per maltrattamenti in famiglia, estorsione e porto abusivo...

7 CONDIVISIONI

Catania. Clandestino senza biglietto minaccia il capotreno: denunciato ed espulso dal territorio nazionale



I Carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Acireale ieri, su segnalazione del personale di servizio a bordo del treno...

7 CONDIVISIONI

Siracusa. Siam, cause esterne procurano ulteriori guasti: riduzione idrica nella zona alta

Si sono verificati ulteriori guasti che hanno causato l'abbassamento del livello del serbatoio questa mattina sulla condotta di adduzione del...

38 CONDIVISIONI

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Green / Milazzo

Emissioni odori nelle aree inquinate, arriva l'app Nose che segnala il rischio

Scaricabile su smartphone, consentirà ai cittadini di Priolo, Milazzo e Gela di segnalare eventuali molestie olfattive avvertite. Il progetto sperimentale della Regione con Cnr ed Arpa Sicilia presentato a Siracusa verrà esteso nella Valle del Mela

Redazione
30 AGOSTO 2019 17:32

Si chiama Nose - acronimo di Network for odour sensitivity (rete per la sensibilità agli odori) la nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone che consentirà ai cittadini delle tre Aree ad elevato rischio ambientale dell'Isola (Priolo, Milazzo e Gela) di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite. Il progetto che vede il governo Musumeci in prima fila, insieme al Cnr e all'Arpa Sicilia, è stato presentato stamane a Siracusa - alla presenza del prefetto Luigi Pizzi e dell'assessore regionale all'Ambiente Toto Cordaro - ai sindaci di Siracusa Francesco Italia, di Augusta Cettina Di Pietro e di Priolo Pippo Gianni.

L'iniziativa, in questa prima fase sperimentale che durerà tre mesi, è rivolta ai Comuni dell'area aretusea e successivamente verrà estesa al comprensorio del Mela e alla provincia di Caltanissetta. L'investimento della Regione Siciliana è pari a circa 840mila euro, di cui il 40 per cento destinato proprio alla zona di Siracusa. Le risorse serviranno per l'acquisto di dodici rilevatori di odori che verranno posizionati sul territorio in base alle segnalazioni che arriveranno attraverso l'utilizzo dell'App. Obiettivo del progetto, nel quale è coinvolta anche l'università di Catania, è quello di identificare l'origine degli odori in modo tale da rendere così operativa la "Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive" nelle tre Aree.

«Ci muoviamo - sottolinea l'assessore Cordaro - nell'ambito del Piano sulla qualità dell'aria, approvato dal governo Musumeci nel luglio dello scorso anno. Quello presentato oggi è un sistema innovativo che, da un lato, si concretizza in un atto di democrazia partecipata che vede i cittadini come primi attori nella tutela dell'ambiente, dall'altro serve ad accertare la sorgente dell'odore e, quindi, a stabilire un principio di responsabilità: chi "sporca" paga».

L'App è gratuita e consentirà di inviare - in modo riservato e quindi anonimo - i dati in tempo reale ad Arpa Sicilia, registrando automaticamente la posizione geografica dello smartphone. In questo modo verranno concentrate, in unico

I più letti di oggi

1 Un bicchiere di puro malto in cambio di cicche: va a tutta birra l'iniziativa ecologica di Casa Peloro

2 Lipari, non ce l'hanno fatta a nascere le tartarughine del nido di Canneto

3 Emissioni odori nelle aree inquinate, arriva l'app Nose che segnala il rischio

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

canale, le segnalazioni che attualmente vengono inviate (a mezzo fax o telefono) ai vari organi territoriali.

Per far funzionare l'applicazione sul proprio telefonino è necessario che l'utente si registri col proprio numero di cellulare, al quale verrà inviato, via sms, un codice per confermare l'attivazione del servizio. Il sistema è stato studiato con lo scopo di tutelare la privacy di chi segnala: il numero di cellulare inviato, infatti, non sarà tenuto in memoria dopo la registrazione, per non permettere la sua identificazione. Non verrà, neanche memorizzata l'esatta posizione della segnalazione, ma una sua approssimazione nel raggio di centocinquanta metri. Tra una comunicazione e la successiva, da parte dello stesso cittadino, devono trascorrere almeno due ore.

Una volta attivata l'applicazione, dopo la rilevazione automatica della posizione, verrà chiesta la descrizione della tipologia di odore (bruciato, fognatura, idrocarburi, solventi, zolfo, altro), la sua intensità (molto forte, forte, distinguibile, debole, molto debole) e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficoltà di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso). L'App può essere scaricata all'indirizzo web: nose-cnr.arpa.sicilia.it.

Persone: Toto Cordaro Argomenti: inquinamento

Tweet

Potrebbe interessarti

Miss Italia vede doppio, arrivano da Patti alla finale le gemelle Angela e Marika

Venditti dal concerto ai ricordi: "Quella volta che da un balcone vicino il Celeste vidi la partita Messina-Roma"

Dal bambino al campione, una tesi di laurea racconterà il lungo percorso di Vincenzo Nibali

Sonoro e illuminazione fanno cilecca, Pippo Franco polemico al Premio cinema Messina

I più letti della settimana

Duplice omicidio ad Ucria, Paternò scende in piazza per invocare la legittima difesa per Russo

"Ciao Aurì, forse eri troppo per un mondo così crudele", strazianti i funerali al Duomo per la 14enne vittima a Ganzirri

Incidente in via Consolare Pompea, morta la 14enne Aurora De Domenico

Torna a casa dal mare e nella borsa si ritrova un serpente

A Messina arriva il pronto soccorso psicologico

"Ciao Aurora", martedì pomeriggio in Cattedrale i funerali

CANALI

Cronaca
Sport
Politica
Economia e Lavoro
Consigli Acquisti
Cosa fare in città
Zone
Segnalazioni

APPS & SOCIAL

Scarica su App Store
APP ANDROID SU Google play

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MAVIC
via per Floridia n°78 - SIRACUSA
TEL. (+39) 0931 749020
MOBILE (+39) 393 9029928
MATERIALE EDILE
CERAMICHE E SANITARI
MATERIALE SIDERURGICO
VERNICI E COLORI
MATERIALE
FERRAMENTA
ARREDO BA
ARREDO EST

SUMMER SELECTION
Fino al 31 AGOSTO
MoBel ARREDAMENTI

Ristorante Vecchio Aquarium
SPECIALITÀ LUMACHE
0931 948912 / 338 7302888
È GRADITA PRENOTAZIONE
Via Papa Paolo VI, 91 (Zona Taverna) - Floridia (SR)
CHIUSO LA DOMENICA

L'eremo
Via S. Alessandra Km. 2 – Rosolini
CENTRO COMMERCIALE SPADOLA
SUPERSTORE
QUALITÀ, CONVENIENZA, CORTESIA

Siracusa, presentata App per segnalare cattivi odori a Priolo, Milazzo e Gela

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cronaca Caltanissetta Messina Siracusa Ago 30,2019 0 0

Si chiama Nose - acronimo di Network for odour sensitivity (rete per la sensibilità agli odori) la nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone che consentirà ai cittadini delle tre aree ad elevato rischio ambientale dell'Isola (Priolo, Milazzo e Gela) di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite. Il progetto che vede il governo Musumeci, insieme al Cnr e all'Arpa Sicilia, è stato presentato stamane a Siracusa - alla presenza del prefetto Luigi Pizzi e dell'assessore regionale all'Ambiente Toto Cordaro - ai sindaci di Siracusa Francesco Italia, di Augusta Cettina Di Pietro e di Priolo Pippo Gianni. L'iniziativa, in questa prima fase sperimentale che durerà tre mesi, è rivolta ai Comuni dell'area aretusea e dopo verrà estesa al comprensorio del Mela e alla provincia di Caltanissetta. L'investimento della Regione Siciliana è di circa 840 mila euro, di cui il 40% destinato alla zona di Siracusa. Le risorse serviranno per l'acquisto di dodici rilevatori. Obiettivo del progetto, nel quale è coinvolta anche l'università di Catania, è quello di identificare l'origine degli odori in modo da rendere operativa la "Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive" nelle tre aree. "Ci muoviamo - sottolinea l'assessore Cordaro - nell'ambito del Piano sulla qualità dell'aria, approvato dal governo Musumeci nel luglio dello scorso anno. Quello presentato oggi è un sistema innovativo che, da un lato, si concretizza in un atto di democrazia partecipata, dall'altro serve ad accertare la sorgente dell'odore e, quindi, a stabilire un principio di responsabilità: chi 'sporca' paga. L'App è gratuita e consentirà di inviare - in modo riservato e quindi anonimo - i dati in tempo reale ad Arpa Sicilia". Per far funzionare l'app sul proprio telefonino è necessario che registrarsi col proprio numero, al quale verrà inviato, via sms, un codice per confermare l'attivazione del servizio. Una volta attivata l'applicazione, verrà chiesta la descrizione della tipologia di odore (bruciato, fognatura, idrocarburi, solventi, zolfo, altro), la sua intensità (molto forte, forte, distinguibile, debole, molto debole) e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficoltà di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso). L'App può essere scaricata all'indirizzo nose-cnr.arpa.sicilia.it.

TAGS: SIRACUSA PRESENTATA APP SEGNALARE CATTIVI ODORI PRIOLO MILAZZO GELA

Articolo Precedente

Ispica, riapertura temporanea della statale 115 sabato 31 e domenica 1

Articolo Successivo

POTREBBERO INTERESSARTI

Celebrate a Gela le prime nozze gay tra un parrucchiere ed un artigiano

Arrestato agente di polizia penitenziaria di Avola per corruzione

Traffico di cittadinanza, condannati "infedeli" di…

Da Avola a Noto per rubare un motorino: a tradirlo è il Gps

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058509

Siracusa, presentata App per segnalare cattivi odori a Priolo, Milazzo e Gela

Di **admin** - 30 Agosto 2019

Si chiama Nose – acronimo di Network for odour sensitivity (rete per la sensibilità agli odori) la nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone che consentirà ai cittadini delle tre aree ad elevato rischio ambientale dell'Isola (Priolo, Milazzo e Gela) di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite. Il progetto che vede il governo Musumeci, insieme al Cnr e all'Arpa Sicilia, è stato presentato stamane a Siracusa – alla presenza del prefetto Luigi Pizzi e dell'assessore regionale all'Ambiente Toto Cordaro – ai sindaci di Siracusa Francesco Italia, di Augusta Cettina Di Pietro e di Priolo Pippo Gianni. L'iniziativa, in questa prima fase sperimentale che durerà tre mesi, è rivolta ai Comuni dell'area aretusea e dopo verrà estesa al comprensorio del Mela e alla provincia di Caltanissetta. L'investimento della Regione Siciliana è di circa 840 mila euro, di cui il 40% destinato alla zona di Siracusa. Le risorse serviranno per l'acquisto …

Leggi anche altri post su Caltanissetta o leggi originale

Siracusa, presentata App per segnalare cattivi odori a Priolo, Milazzo e Gela

Questo contenuto è stato importato con un sistema automatizzato, privo di intervento umano. È possibile segnalare la rimozione dei contenuti, leggendo prima le nostre Note Legali Disclaimer

TAGS presentata App segnalare cattivi odori | Priolo | siracusa

Mi piace 1

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Galoppo a Siracusa, Cannella

I presunti brogli a Siracusa ed il

Siracusa, detenuto ai domiciliari

Articoli recenti

Stromboli, la Protezione civile: sale il livello d'allerta è di colore ' arancione'

Galoppo a Siracusa, Cannella incontenibile si aggiudica tre corse

Al Centro Commerciale 'Il Giardino' di Avola il mercatino dei libri usati

I presunti brogli a Siracusa ed il complice silenzio delle forze politiche

Avola, inaugurata alla Sala Fratantonio la mostra di pittura di Barbagallo

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QUOTIDIANO DI GELA IT
NOTIZIE A PORTATA DI CLICK

Attualità

Emissioni e odori anomali, un'app per segnalarli: rete Regione-Arpa nelle aree a rischio

Di **Redazione** - 30 agosto 2019 0

Condividi su Facebook Tweet su Twitter

Gela. Un investimento da 840 mila euro, che comprende anche l'app Nose (Network for odour sensitivity). Nei prossimi mesi, nelle aree a rischio industriale dell'isola, compresa quella di Gela, i cittadini potranno segnalare odori anomali, usando proprio l'app. In questo modo, si attiverà un sistema organizzato da Arpa, Cnr e Università di Catania, finalizzato alla localizzazione della fonte di emissione. La sperimentazione, come era prevedibile, partirà dalle aree a rischio industriale, più soggette ad emissioni di questo tipo, spesso legate ai processi produttivi industriali. Il progetto è stato presentato a Siracusa e l'app è già attiva per la zona aretusea. Nei prossimi mesi, invece, toccherà alla provincia di Caltanissetta e alla zona della Valle del Mela. Le risorse serviranno per l'acquisto di dodici rilevatori di odori che verranno posizionati sul territorio in base alle segnalazioni che arriveranno attraverso l'utilizzo dell'app. Le segnalazioni potranno essere effettuate in totale anonimato, ma verranno comunque valutate dalla Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive. Alla presentazione di Siracusa c'era l'assessore regionale Toto Cordaro. "Ci muoviamo – ha detto – nell'ambito del Piano sulla qualità dell'aria, approvato dal governo Musumeci nel luglio dello scorso anno. Quello presentato oggi è un sistema innovativo che, da un lato, si

Articoli recenti

Emissioni e odori anomali, un'app per segnalarli: rete Regione-Arpa nelle aree a rischio

SALVINI CHIUDE A FORZA ITALIA "LEGA NON HA BISOGNO DI NESSUNO"

GOVERNO, PD "M5S CHIARISCA LE PAROLE DI DI MAIO"

Tag

acqua auto carabinieri carabinieri, centrodestra commissione, comune consiglio droga droga, elezioni eni estorsione forza italia furto, gela Gela, gela calcio gela calcio, giunta incendio incendio, incidente incidente, indagine indotto M5S mafia mafia, morte niscemi ospedale Pd Pd, polizia polizia, processo regione rifiuti rifiuti, sequestro serie D sfiducia sindaco tekra

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

concretizza in un atto di democrazia partecipata che vede i cittadini come primi attori nella tutela dell'ambiente, dall'altro serve ad accertare la sorgente dell'odore e, quindi, a stabilire un principio di responsabilità, chi "sporca" paga". Sarà possibile registrarsi per scaricare l'app senza che il proprio recapito telefonico venga memorizzato dal sistema e anche l'area dell'eventuale emissione verrà individuata non nel punto preciso, ma in un'area di almeno centocinquanta metri.

Una volta attivata l'applicazione, dopo la rilevazione automatica della posizione, verrà chiesta la descrizione della tipologia di odore (bruciato, fognatura, idrocarburi, solventi, zolfo, altro), la sua intensità (molto forte, forte, distinguibile, debole, molto debole) e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficoltà di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso). L'app può essere scaricata all'indirizzo web, nose-cnr.arpa.sicilia.it". Nelle ultime settimane, in città, non sono mancate le segnalazioni legate alla torcia della raffineria Eni che ha ripreso a bruciare. L'azienda ha escluso emissioni pericolose, facendo riferimento solo a procedure di sicurezza, adottate nella fase di avvio della nuova green refinery.

TAGS app arpa gela industria odori regione rischio

CONDIVIDI Mi piace 27 tweet

Articolo precedente

SALVINI CHIUDE A FORZA ITALIA "LEGA NON HA BISOGNO DI NESSUNO"

Redazione

Articoli correlati Di più dello stesso autore

Cronaca
Bastoni e sangue tra le palazzine popolari di Scavone, scontro tra due famiglie: indagini prorogate

Politica
Giunta "bocciata" da Scerra, Greco: "Disastro della città causato dai suoi amici politici"

Niscemi
Trovato senza vita in un'abitazione, ventiduenne suicida

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo agente utente sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

Rischio ambientale, una nuova app per segnalare l'emissione degli odori

SHARE:

0 venerdì 30 agosto 2019

Si chiama Nose - acronimo di Network for odour sensitivity (rete per la sensibilità agli odori) la nuova applicazione scaricabile sul propr...

> Concorso per anestesisti in Sicilia, stop alle assunzioni a 24 ore dall'entrata in servizio

EMAIL NEWSLETTER

Subscribe to receive inspiration, ideas, and news in your inbox

Email address... Submit

YEAR POPULAR

L'indebitamento complessivo (debito + anticipazione) si riduce , quindi, rispetto allo scorso anno di 500 milioni, scendendo sotto la s... Readmore

Lo spread Btp/Bund tocca quota 340 punti base , aggiornando i massimi dal marzo 2013. Il rendimento del Btp decennale segna 3,78%, un live... Readmore

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

› Pil, Ocse: "Italia a crescita zero nel secondo trimestre"

› Mihajlovic è tornato in ospedale dopo la partita del Bologna contro il Verona

Si chiama Nose - acronimo di Network for odour sensitivity (rete per la sensibilità agli odori) la nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone **che consentirà ai cittadini delle tre Aree ad elevato rischio ambientale dell'Isola** (Priolo, Milazzo e Gela) di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite. Il progetto che vede il governo Musumeci in prima fila, insieme al Cnr e all'Arpa Sicilia, è stato presentato stamane a Siracusa - alla presenza del prefetto Luigi Pizzi e dell'assessore regionale all'Ambiente Toto Cordaro - ai sindaci di Siracusa Francesco Italia, di Augusta Cettina Di Pietro e di Priolo Pippo Gianni.

L'iniziativa, **in questa prima fase sperimentale che durerà tre mesi**, è rivolta ai Comuni dell'area aretusea e successivamente verrà estesa al comprensorio del Mela e alla provincia di Caltanissetta. L'investimento della Regione Siciliana è pari a circa 840mila euro, di cui il 40 per cento destinato proprio alla zona di Siracusa. Le risorse serviranno per l'acquisto di dodici rilevatori di odori che verranno posizionati sul territorio in base alle segnalazioni che arriveranno attraverso l'utilizzo dell'App. Obiettivo del progetto, nel quale è coinvolta anche l'università di Catania, è quello di identificare l'origine degli odori in modo tale da rendere così operativa la "Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive" nelle tre Aree.

«Ci muoviamo - sottolinea l'assessore Cordaro - nell'ambito del Piano sulla qualità dell'aria, approvato dal governo Musumeci nel luglio dello scorso anno. Quello presentato oggi è un sistema innovativo che, da un lato, si concretizza in un atto di democrazia partecipata che vede i cittadini come primi attori nella tutela dell'ambiente, dall'altro serve ad accertare la sorgente dell'odore e, quindi, a stabilire un principio di responsabilità: chi "sporca" paga».

L'App è gratuita e consentirà di inviare - in modo riservato e quindi anonimo - **i dati in tempo reale ad Arpa Sicilia**, registrando automaticamente **la posizione geografica dello smartphone**. In questo modo verranno concentrate, in unico canale, le segnalazioni che attualmente vengono inviate (a mezzo fax o telefono) ai vari organi territoriali.

Per far funzionare l'applicazione sul proprio telefonino è necessario che l'utente si registri col proprio numero di cellulare, al quale verrà inviato, via sms, un codice per confermare l'attivazione del servizio. Il sistema è stato studiato con lo scopo di tutelare la privacy di chi segnala: il numero di cellulare inviato, infatti, non sarà tenuto in memoria dopo la registrazione, per non permettere la sua identificazione. Non verrà, neanche memorizzata l'esatta posizione della segnalazione, ma una sua approssimazione nel raggio di centocinquanta metri. Tra una comunicazione e la successiva, da parte dello stesso cittadino, devono trascorrere almeno due ore.

Una volta attivata l'applicazione, dopo la rilevazione automatica della posizione, verrà chiesta la descrizione della tipologia di odore (bruciato, fognatura, idrocarburi, solventi, zolfo, altro), la sua intensità (molto forte, forte, distinguibile, debole, molto debole) e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficoltà di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso). L'App può essere scaricata all'indirizzo web: nose-cnr.arpa.sicilia.it.

© Riproduzione riservata

by via Giornale di Sicilia

LABELS: notizie

Dal cuore dell'entroterra siciliano a uno dei poli tecnologici e di ricerca più prestigiosi d'Italia: è questo il percorso compiuto... Readmore

Il rilancio dell'editoria passa dalla lotta alle fake news e dal confezionamento di un prodotto di qualità. È questa la visione di Andr... Readmore

La manovra da 40 miliardi messa in cantiere dal governo gialloverde, quasi tutta in deficit, spaventa i mercati, con lo spread che fa un ... Readmore

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Arpa Sicilia e CNR – ISAC, contro le molestie olfattive parte la sperimentazione di "NOSE"

30 Agosto 2019

L'app NOSE – Network for Odour SEnsitivity, Sistema di segnalazione emissioni odorigene, consentirà ai cittadini di segnalare le molestie olfattive avvertite nei Comuni dell'area siracusana.

Con l'obiettivo di identificare l'origine delle molestie olfattive registrate nelle Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (AERCA), l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISAC) e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Sicilia), con il contributo dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, hanno avviato un'attività di ricerca scientifica con finalità operative che coinvolge i cittadini attraverso l'utilizzo di "NOSE", una App che raccoglie in tempo reale le segnalazioni georeferenziate (in forma anonima) delle molestie olfattive che in precedenza erano inviate a mezzo fax o telefono ai diversi organi territoriali. La messa a punto delle attività riguarderà inizialmente l'AERCA della provincia di Siracusa, con applicazione successiva alla provincia di Caltanissetta e del comprensorio del Mela, rendendo in questo modo operativa la "Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive nelle AERCA" della Regione Siciliana.

Come funziona la App NOSE

In presenza di una molestia olfattiva il cittadino potrà indicare il tipo di odore percepito, la sua intensità e il disturbo che ne consegue. Sarà inoltre possibile fornire discrezionalmente altri dettagli in un campo di testo libero. Ciascun cittadino potrà inviare segnalazioni ogni due ore. Per rendere operativa questa azione, ossia per attivare la APP sul proprio smartphone, è sufficiente che l'utente si registri al servizio col proprio numero di cellulare, a cui verrà inviato via sms un codice per confermare l'attivazione. Tutte le segnalazioni ricevute saranno registrate su un database georeferenziato visualizzabile dagli utenti sulla APP stessa.

I dati aggregati per Comune saranno disponibili a partire dalle ore 7.00 del giorno successivo alla segnalazione.
La APP NOSE può essere utilizzata direttamente e gratuitamente dai cittadini e scaricata all'indirizzo https://nose-cnr.arpa.sicilia.it/ previa registrazione.

Le fasi successive del progetto

Le fasi successive prevedono l'acquisito, da parte di ARPA Sicilia, dei campionatori automatici da installare nei punti più critici identificati dalle segnalazioni dei cattivi odori, geolocalizzati attraverso la App. A regime, il sistema – superato un certo numero di segnalazioni – sarà in grado di attivare in modo automatico il sistema di campionamento installato nell'area. Sarà comunque possibile avviare simili campionamenti anche in modo manuale. I campioni di aria raccolti saranno poi analizzati attraverso tecniche di olfattometria dinamica, presso l'Università di Catania, e analisi chimiche, presso i laboratori di ARPA Sicilia e dell'Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali di Catania (CNR-IPCB) di Catania.
L'ultima fase del progetto prevede la messa a punto dell'attività di modellistica ed analisi numerica volta a "tracciare" le masse d'aria caratterizzate dagli odori in precedenza segnalati: il modello, che sarà messo a punto dal CNR-ISAC, descriverà il percorso compiuto dalle masse d'aria contenenti le specie odorigene a ritroso, al fine di identificare, con la massima precisione possibile, l'area sorgente oggetto del miasmo.

0585609

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

l'Opinione della Sicilia

AMAYA

AMBIENTE, UNA APP PER SEGNALARE LE EMISSIONI DI ODORI A PRIOLO, MILAZZO E GELA

di Redazione 30 Agosto 2019

Si chiama **Nose** – acronimo di Network for odour sensitivity (rete per la sensibilità agli odori) – la nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone che consentirà ai cittadini delle tre Aree ad elevato rischio ambientale dell'Isola (**Priolo**, **Milazzo** e **Gela**) di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite.

Il progetto che vede il **governo Musumeci** in prima fila, insieme al Cnr e all'Arpa Sicilia, è stato presentato stamane a **Siracusa** – alla presenza del prefetto **Luigi Pizzi** e dell'assessore regionale all'Ambiente **Toto Cordaro** – ai sindaci di Siracusa **Francesco Italia,** di Augusta **Cettina Di Pietro** e di Priolo **Pippo Gianni**.

L'iniziativa, in questa prima fase sperimentale che durerà tre mesi, è rivolta ai Comuni dell'area aretusea e successivamente verrà estesa al comprensorio del Mela e alla provincia di Caltanissetta. L'investimento della Regione Siciliana è pari a circa 840mila euro, di cui il 40 per cento destinato proprio alla zona di Siracusa. Le risorse serviranno per l'acquisto di dodici rilevatori di odori che verranno posizionati sul territorio in base alle segnalazioni che arriveranno attraverso l'utilizzo dell'App. Obiettivo del progetto, nel quale è coinvolta anche l'università di Catania, è quello di identificare l'origine degli odori in modo tale da rendere così operativa la "Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive" nelle tre Aree.

«Ci muoviamo – sottolinea l'assessore Cordaro – nell'ambito del Piano sulla qualità dell'aria, approvato

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dal governo Musumeci nel luglio dello scorso anno. Quello presentato oggi è un sistema innovativo che, da un lato, si concretizza in un atto di democrazia partecipata che vede i cittadini come primi attori nella tutela dell'ambiente, dall'altro serve ad accertare la sorgente dell'odore e, quindi, a stabilire un principio di responsabilità: chi "sporca" paga».

L'App è gratuita e consentirà di inviare – in modo riservato e quindi anonimo – i dati in tempo reale ad **Arpa Sicilia**, registrando automaticamente la posizione geografica dello smartphone. In questo modo verranno concentrate, in unico canale, le segnalazioni che attualmente vengono inviate (a mezzo fax o telefono) ai vari organi territoriali.

Per far funzionare l'applicazione sul proprio telefonino è necessario che l'utente si registri col proprio numero di cellulare, al quale verrà inviato, via sms, un codice per confermare l'attivazione del servizio. Il sistema è stato studiato con lo scopo di tutelare la privacy di chi segnala: il numero di cellulare inviato, infatti, non sarà tenuto in memoria dopo la registrazione, per non permettere la sua identificazione. Non verrà, neanche memorizzata l'esatta posizione della segnalazione, ma una sua approssimazione nel raggio di centocinquanta metri. Tra una comunicazione e la successiva, da parte dello stesso cittadino, devono trascorrere almeno due ore.

Una volta attivata l'applicazione, dopo la rilevazione automatica della posizione, verrà chiesta la descrizione della tipologia di odore (bruciato, fognatura, idrocarburi, solventi, zolfo, altro), la sua intensità (molto forte, forte, distinguibile, debole, molto debole) e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficoltà di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso). L'App può essere scaricata all'indirizzo web: nose-cnr.arpa.sicilia.it.

TAGS AMBIENTE | APP | ARPA SICILIA | CETTINA DI PIETRO | FRANCESCO ITALIA | GELA | LUIGI PIZZI | MILAZZO | NOSE | PRIOLO | TOTO CORDARO

CATEGORIE WEB

CONDIVIDI FACEBOOK TWITTER GOOGLE PINTEREST REDDIT

PRECEDENTI
AGRICOLTURA, IL COREras PRESENTA PROGETTI DI INNOVAZIONE E SVILUPPO PER 8 MILIONI DI EURO

SUCCESSIVI
DENISE PIPITONE, 15 ANNI FA LA SCOMPARSA: MAZARA DEL VALLO NON LA DIMENTICA

FACEBOOK

L'Opinione della Sicilia
Mi piace 2860 "Mi piace"
Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

ULTIME NOTIZIE

ATTUALITÀ
RECUPERATO ANCHE IL CORPO DEL SECONDO SUB MORTO MERCOLEDÌ A...

IN EVIDENZA
MUSUMECI: "IL SUD RIMANE IL GRANDE ASSENTE DAL CONFRONTO M5S-PD...

ATTUALITÀ
VESCOVO DI TRAPANI: "NO ALLA POLITICA CHE GALLEGGIA SUI MIGRANTI"

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Aree a rischio ambientale, arriva "Nose" l'app per segnalare emissioni odori

ATTIVO NEL COMPRENSORIO ARETUSEO

di **Redazione** | 30/08/2019

Attiva ora le notifiche su Messenger

Si chiama **Nose – acronimo di Network for odour sensitivity** (rete per la sensibilità agli odori) la nuova applicazione scaricabile sul proprio smartphone che consentirà ai cittadini delle tre Aree ad elevato **rischio ambientale** dell'Isola (Priolo, Milazzo e Gela) di segnalare le eventuali molestie olfattive avvertite. Il progetto che vede il governo Musumeci in prima fila, insieme al Cnr e all'Arpa Sicilia, è stato presentato stamane a Siracusa – alla presenza del prefetto Luigi Pizzi e dell'assessore regionale all'Ambiente Toto Cordaro – ai sindaci di Siracusa Francesco Italia, di Augusta Cettina Di Pietro e di Priolo Pippo Gianni.

L'iniziativa, in questa prima fase sperimentale che durerà tre mesi, è rivolta ai Comuni dell'area aretusea e successivamente verrà estesa al comprensorio del **Mela** e alla provincia di Caltanissetta. L'investimento della Regione Siciliana è pari a circa 840mila euro, di cui il 40 per cento destinato proprio alla zona di Siracusa. Le risorse serviranno per l'acquisto di dodici rilevatori di odori che verranno posizionati sul territorio in base alle segnalazioni che arriveranno attraverso l'utilizzo dell'App. Obiettivo del progetto, nel quale è coinvolta anche l'università di Catania, è quello di identificare l'origine degli odori in modo tale da rendere così operativa la "Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive" nelle tre Aree.

"Ci muoviamo – sottolinea l'assessore Cordaro – nell'ambito del Piano sulla qualità dell'aria, approvato dal governo Musumeci nel luglio dello scorso anno. Quello presentato oggi è un sistema innovativo che, da un lato, si concretizza in un atto di democrazia partecipata che vede i cittadini come primi attori nella tutela dell'ambiente, dall'altro serve ad accertare la sorgente dell'odore e,

OLTRE LO STRETTO

Oroscopo del giorno sabato 31 agosto 2019

Ultimissime

17:23 Rischio crollo su un viadotto della Siracusa-Gela, chiusa al transito una corsia

11:20 Gettonopoli Siracusa, archiviazione per tutti i 39 consiglieri indagati

14:12 Bevande alcoliche e cibo in cattivo stato, sequestrato negozio alimentari

13:57 Tiene un chilo e mezzo di hashish nella stanza da letto, arrestato

11:44 Giallo fra Lentini e Carlentini, uomo di mezza età trovato morto, era in un sacco per cadaveri

11:58 Muore di emorragia cerebrale, donati gli organi di una siracusana

13:50 Spaccia in casa dai domiciliari ma viene incastrato dalle sue stesse telecamere di sorveglianza

Almanacco di VISTO sul WEB

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

quindi, a stabilire un principio di responsabilità: chi "sporca" paga".

L'App è gratuita e consentirà di inviare – in modo riservato e quindi anonimo – i dati in tempo reale ad Arpa Sicilia, registrando automaticamente la posizione geografica dello smartphone. In questo modo verranno concentrate, in unico canale, le segnalazioni che attualmente vengono inviate (a mezzo fax o telefono) ai vari organi territoriali.

er far funzionare l'applicazione sul proprio telefonino è necessario che l'utente si registri col proprio numero di cellulare, al quale verrà inviato, via sms, un codice per confermare l'attivazione del servizio. Il sistema è stato studiato con lo scopo di tutelare la privacy di chi segnala: il numero di cellulare inviato, infatti, non sarà tenuto in memoria dopo la registrazione, per non permettere la sua identificazione. Non verrà, neanche memorizzata l'esatta posizione della segnalazione, ma una sua approssimazione nel raggio di centocinquanta metri. Tra una comunicazione e la successiva, da parte dello stesso cittadino, devono trascorrere almeno due ore.

Una volta attivata l'applicazione, dopo la rilevazione automatica della posizione, verrà chiesta la descrizione della tipologia di odore (bruciato, fognatura, idrocarburi, solventi, zolfo, altro), la sua intensità (molto forte, forte, distinguibile, debole, molto debole) e infine il disturbo percepito (bruciore agli occhi o alla gola, difficoltà di respiro, mal di testa, prurito o irritazione al naso). L'App può essere scaricata all'indirizzo web: nose-cnr.arpa.sicilia.it.

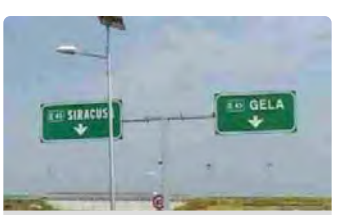
> Rischio ambientale, corsa contro il tempo per ripulire dal percolato la discarica di Mazzarà

> Riconversione centrale Enel di Termini, rischio ambientale: interrogazione all'Ars

> Rischio ambientale in Sicilia, incontro a Roma con il sottosegretario all'Ambiente: "Non ancora approvato il nuovo piano bonifiche"

« Messina
Potenziamento linea ferroviaria Messina-Palermo, dal 10 settembre riprende traffico con Gioiosa Marea e Patti

#ambiente #app rischio ambientale #nose #rischio ambientale #siracusa



058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SIRACUSANEWS
venerdì 30 agosto 2019 Aggiornato alle 17:11

NOTIZIE EVENTI

IN EVIDENZA

Immagine generica di repertorio

La puntata de L'Arena dedicata al caso

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CARABINIERI DEL NIL

Controlli sul lavoro sommerso in provincia di Siracusa: 7 attività sospese, 5 imprenditori

A seguito dei controlli operati tra i Comuni di Noto, Solarino, Carlentini, Priolo Gargallo, Rosolini e Siracusa, sono state...

f 282

NESSUN ABUSO D'UFFICIO

Gettonopoli a Siracusa, nessun reato: la Procura archivia il caso | Le motivazioni

Tutto regolare, magari un atteggiamento moralmente discutibile ma nei limiti di legge. Dopo quell'inchiesta comunque si mise...

di ***Luca Signorelli***

f 571

VIA ALLE 8.50

Siracusa, domenica torna il treno Barocco, partenza dalla stazione con direzione Ragusa

La prima tappa del viaggio sarà Ispica dove i viaggiatori verranno accompagnati in una escursione nel cuore antico della città....

f 209

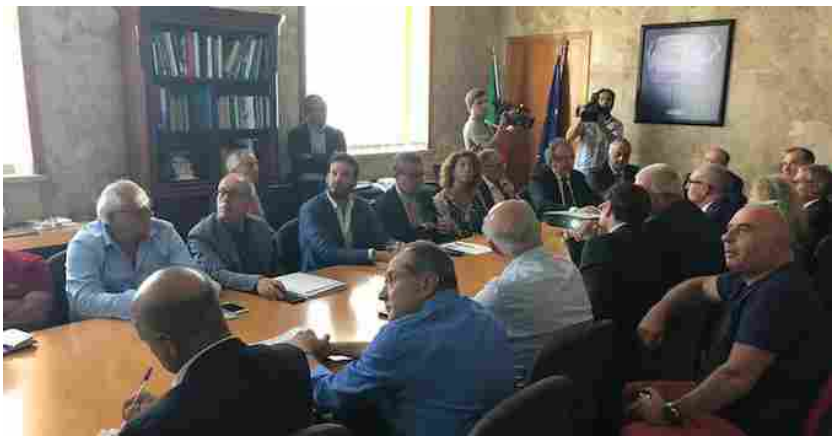
SIRACUSA ATTUALITÀ

f 0

CREATA DAL CNR E DALL'ARPA

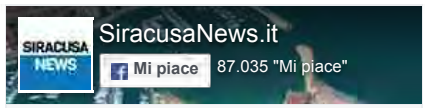
Siracusa, un app per segnalare le puzze: oggi la presentazione in prefettura

Utilizzando l'app "Nose - Network for odour sensitivity", l'intenzione sarebbe quella di ottenere statistiche e aree di rilevazione delle emissioni nell'area siracusana



Un app, creata dal Cnr e dall'Arpa, per segnalare le puzze. È questo, in pratica, quanto è stato presentato questa mattina in prefettura e dedicata ai cittadino che potranno segnalare odori e miasmi che finora non coordinati tra loro. In questo modo, utilizzando l'app "Nose – Network for odour sensitivity", l'intenzione sarebbe quella di ottenere statistiche e aree di rilevazione delle emissioni nell'area siracusana.

All'incontro erano presenti il prefetto Luigi Pizzi, il senatore Pino Pisani,



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

l'assessore regionale Salvatore Cordaro, il direttore del Cnr-Isac Paolo Bonasoni, il direttore tecnico di Arpa Vincenzo Infantino, i rappresentanti di Cipa e Libero consorzio e i sindaci dei Comuni di Siracusa, Augusta, Priolo e Melilli.

Nuova Gamma 500X da 179€!
TAN 6,45% - TAEG 8,65%. E, solo ad agosto, tutti gli...
Fiat SCOPRI DI PIÙ

L'applicazione – scaricabile previa registrazione dal sito https://nose-cnr.arpa.sicilia.it – raccoglie le segnalazioni in forma anonima registrandole su un database georeferenziato e i dati aggregati per Comune saranno disponibili dalle 7 del giorno successivo. Il cittadino, in presenza di una molestia olfattiva, potrà indicare il tipo di odore percepito, l'intensità, il disturbo ed eventuali altri dettagli.

Questa è solo la prima parte di un progetto più complesso che prevede l'acquisto da parte di Arpa Sicilia di campionatori automatici da installare nei punti critici identificati dalle segnalazioni dei cattivi odori e, a regime, si prevede di attivare automaticamente (sarà comunque possibile farlo anche manualmente) il sistema di campionamento installato nell'area. I campioni raccolti saranno poi analizzati.

L'ultima fase del progetto prevede poi la messa a punto dell'attività di modellistica e analisi per tracciare le masse d'aria caratterizzate dagli odori segnalati descrivendo il percorso compiuto per identificare la sorgente.

30 agosto 2019

© RIPRODUZIONE RISERVATA - TERMINI E CONDIZIONI
STAMPA ARTICOLO

Taboola Feed

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

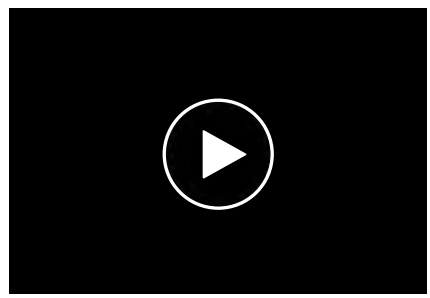
Siracusa. Una app per segnalare i miasmi: Regione, Cnr ed Arpa presentano Nose

ATTUALITÀ PRIMO PIANO

30/08/2019 • 15:41 — AUTORE GIANNI CATANIA

Condividi | Tweet

ASCOLTA E GUARDA FMITALIA

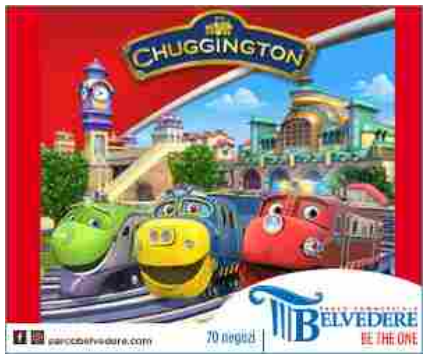


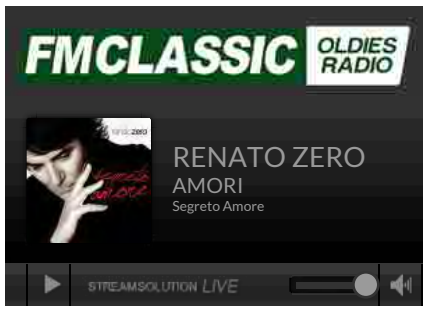
058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Si chiama Nose ed è una app realizzata con il contributo scientifico del Cnr, Arpa e fondi dell'assessorato regionale all'Ambiente.
Decidata ai residenti del quadrilatero industriale siracusano (Priolo, Melilli, Augusta e Siracusa) nasce con lo scopo di convogliare tutte le segnalazioni di miasmi avvertite dalla popolazione in un unico strumento.
Oggi chi avverte strani odori nell'aria si lamenta sui social, qualcuno telefona ai vigili del fuoco, altri inviano mail alla Prefettura.
Nose (che in inglese significa naso) vuole raccogliere in un unico canale tutte quelle indicazioni che partono dalla popolazione.
Gratuita da scaricare e intuitiva nell'uso, permette – dopo la registrazione dell'utente – di inviare la propria segnalazione attraverso l'indacazione di alcune caratteristiche (odore di zolfo, gas, fognatura etc), l'intensità ed eventuali fastidi registrati (bruciore, fastidio agli occhi, etc). La geolocalizzazione traccia la posizione di provenienza della segnalazione (con un range approssimativo di 200 metri circa per ragioni di privacy), permettendo così di creare delle mappr utilizzabili lato amministratore per cercare di mappare la concentrazione di miasmi nel quadrilatero.
Costata circa 50mila euro, e già attiva all'indirizzo nose-cnr.arpasicilia.it
Utile per raccogliere e mappare le segnalazioni, non fornisce però risposte sull'origine e la natura dei fenomeni odorigeni che vengono avvertita dalla popolazione. Per quello la Regione ja pronti altri 340mila euro da destinare all'acquisto di campionatori (nasi chimici) da utilizzare allo scopo.
Il cittadino, al momento, dovrà accontentarsi di scoprire quante segnalazioni ci sono state nei quattro Comuno individuati. Ma solo 24 ore dopo i fenomeni.
Per conoscere in tempo reale i dati sulla qualità dell'aria siracusana bisognerà ancora attendere.
La app Nose è stata presentata questa mattina in Prefettura a Siracusa, nel corso di un vertice a cui hanno partecipato i sinda i di Priolo, Augusta, Melilli e Siracusa e l'assessore regionale all'Ambiente, Totò Cordaro, insieme ai rappresentato del Cnr, di Arpa ed il prefetto Luigi Pizzi.

Condividi Tweet





058509

©2019 ilMeteo.it
Siracusa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Venerdì 30 Agosto 2019

SP SIRACUSAPOST
Quotidiano Online aggiornato 24 ore su 24

UNO SPARO NEL BUIO
Prontuario per la salvezza dalle cose del mondo di Bruno Formosa

AREA NORD AREA MONTANA AREA CENTRO AREA SUD

SIRACUSA POST CRONACA POLITICA SPORT CULTURA SPETTACOLO TECNOLOGIA FOTO VIDEO ALTRO CONTATTACI PUBBLICITÀ

INQUINAMENTO

Cronaca

Siracusa, miasmi: arriva l'app per raccogliere le segnalazioni

PALLAMANO

Sport

Siracusa, Teamnetwork Albatro: domani common training con la Pallamano Ragusa

NEL PRIMO POMERIGGIO

Cronaca

Siracusa, pericolo di crollo di pezzi del cavalcavia sulla SS 114

LA CERIMONIA

Cronaca

Augusta, nuovo comandante della Capitaneria di Porto: passaggio di consegne

CONSIGLIO COMUNALE

Cronaca

Siracusa, Bilancio di previsione approvato: la soddisfazione del sindaco Italia e della presidente Scala

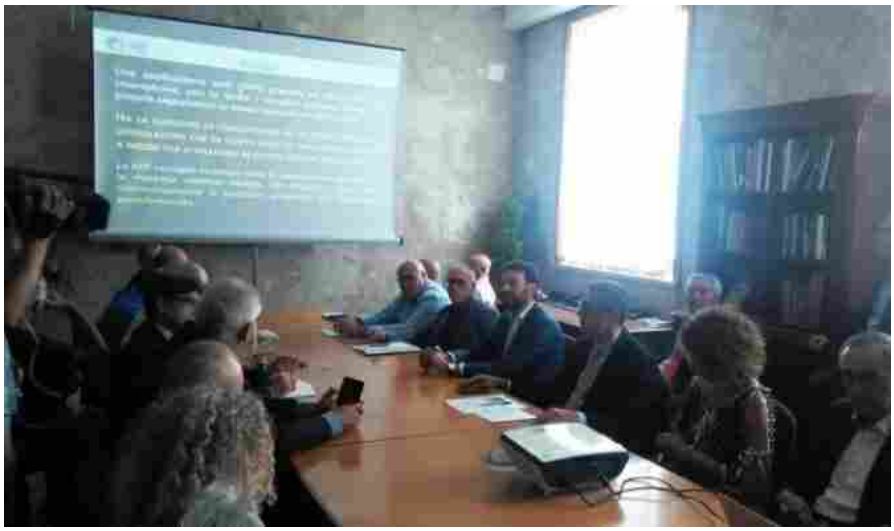
INQUINAMENTO

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Siracusa, miasmi: arriva l'app per raccogliere le segnalazioni

Inviato da desk5 il Ven, 30/08/2019 - 16:34



L'app Nose è stata presentata questa mattina, in Prefettura, dall'assessore regionale all'Ambiente alla presenza dei sindaco di Melilli, Augusta, Priolo e Siracusa, oltre che ad esponenti politici tra cui il senatore Pino Pisani.

Si chiama Nose - Network for Odour Sensitivity e ha l'obiettivo di raccogliere, all'interno di un unico mezzo, tutte le segnalazioni sui cattivi odori in città. E' questo l'ultimo mezzo messo in campo da Cnr e Arpa per combattere il fenomeno dell'inquinamento. Il progetto conta due fasi: la prima, già operativa, è proprio la costituzione dell'app (del costo di circa 50 mila euro), la seconda prevede la realizzazione di una sorta di centraline per captare qualsiasi tipo di cattivo odore.

L'app Nose è stata presentata questa mattina, in Prefettura, dall'assessore regionale all'Ambiente alla presenza dei sindaco di Melilli, Augusta, Priolo e Siracusa, oltre che ad esponenti politici tra cui il senatore Pino Pisani.

Utilizzare la piattaforma informatica è semplice: basta scaricare l'app dall'indirizzo nose_cnr.arpa.sicilia.it e registrarsi. Per questioni di privacy il numero di telefono dal quale viene effettuata la registrazione non rimane in memoria, e neanche il luogo dal quale parte la segnalazione.

Tra una segnalazione e l'altra devono passare almeno due ore. Inoltre, è possibile vedere le altre segnalazioni fatte anche da altri utenti fino ad un massimo di 30 giorni prima, ma non le segnalazioni in tempo reale per evitare in ogni modo il "traino" di altri utenti.

Tutti i dati che arriveranno alla piattaforma saranno poi passati all'Università di Catania che avrà il compito di analizzare il materiale.

Nota a margine, il mezzo può captare solo agenti inquinanti odoriferi.

Categoria:
CRONACA

SICILIA | SIRACUSA PROVINCIA | SIRACUSA

Sicilia in breve

EOLIE
Stromboli, nuove esplosioni: l'isola coperta di cenere

A LAMPEDUSA
Mare Jonio, dal Vininale ok allo sbarco di donne e bambini

MIGRANTI
A Lampedusa sbarcati in 78 nella notte

A 28 ANNI DALLA MORTE
Palermo, cerimonia in ricordo di Libero Grassi

DALLA REGIONE
Sicilia, Musumeci: "16 mln per pulizia di un centinaio di fiumi e torrenti"

Catania, Francesco Priolo è il nuovo rettore dell'Università

Siracusa, previsioni meteo a 7 giorni
Italia > Sicilia > Mare > Meteo Siracusa

ven 30	sab 31	dom 01	lun 02	mar 03	mer 04	gio 05
25°C 30°C	23°C 29°C	24°C 30°C	24°C 27°C	22°C 29°C	23°C 26°C	22°C 25°C

stampa PDF 3BMeteo.com

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa

×

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Siracusa, tavolo tecnico per l'ambiente in Prefettura: presentata un'app per la segnalazione di emissioni odorigene

di **Redazione** — 30 Agosto 2019

News. Si è tenuta oggi in Prefettura la presentazione di uno strumento utile alla conoscenza della reale situazione delle emissioni odorigene nella zona industriale della

Cerca su Siracusatimes.it

Cerca...

Le notizie più lette della settimana

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

provincia di Siracusa: un'app appositamente creata dal CNR e dall'ARPA Sicilia per i principali sistemi operativi di smartphone e tablet con la quale i cittadini potranno segnalare in maniera efficace e puntuale gli odori e i miasmi che fino a oggi venivano comunicati con i mezzi più vari e non coordinati fra loro (telefonate, lettere o mail ai comuni, al Comando provinciale VVF, alla Prefettura, ecc.); ne conseguirà la possibilità di ottenere in tempo reale statistiche, percentuali e aree di rilevazione delle emissioni.

Nel corso dell'incontro, presieduto dal prefetto Luigi Pizzi e al quale hanno preso parte il Senatore Pisani, l'Assessore Regionale Salvatore Cordaro, il Direttore del CNR-ISAC prof. Paolo Bonasoni, il Direttore tecnico di ARPA Sicilia, dr. Vincenzo Infantino, i sindaci di Siracusa, Augusta, Priolo Gargallo e Melilli, i rappresentanti del CIPA e del libero Consorzio di Siracusa, è stato illustrato dettagliatamente il funzionamento dell'App, denominata "NOSE – Network for Odour SEnsitivity, Sistema di segnalazione emissioni odorigene".

L'App costituisce il frutto di un lavoro di studio, ricerca e programmazione realizzato dall'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNRISAC) e dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA Sicilia), con il contributo dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana con l'obiettivo di identificare l'origine delle molestie olfattive registrate nelle Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (AERCA).

L'App raccoglie in tempo reale le segnalazioni georeferenziate (in forma anonima) delle molestie olfattive che in precedenza erano inviate a mezzo fax o telefono ai diversi organi territoriali. La messa a punto delle attività riguarderà inizialmente l'AERCA della provincia di Siracusa, con applicazione successiva alla provincia di Caltanissetta e del comprensorio del Mela in provincia di Messina, rendendo in questo modo operativa la "Rete regionale di rilevamento delle molestie olfattive nelle AERCA" della Regione Siciliana.

Il funzionamento è semplice per il cittadino, il quale, in presenza di una molestia olfattiva, potrà indicare il tipo di odore percepito, la sua intensità e il disturbo che ne consegue. Sarà inoltre possibile fornire discrezionalmente altri dettagli in un campo di testo libero (note). Ciascun cittadino potrà inviare segnalazioni ogni due ore. Per rendere operativa questa azione, ossia per attivare la APP sul proprio smartphone, è sufficiente che l'utente si registri al servizio col proprio numero di cellulare, a cui verrà inviato via sms un codice per confermare l'attivazione; tutti i dati rimarranno invisibili e anonimi, a tutela della privacy del segnalante e potranno essere verificati soltanto in caso di esigenze di giustizia.

Tutte le segnalazioni ricevute saranno registrate su un database georeferenziato visualizzabile dagli utenti sulla App stessa. I dati aggregati per Comune saranno disponibili a partire dalle ore 7.00 del giorno successivo alla segnalazione.

La APP NOSE può essere utilizzata direttamente e gratuitamente dai cittadini e scaricata all'indirizzo nose-cnr.arpa.sicilia.it, previa registrazione.

In una fase successiva si prevede l'acquisito, da parte di ARPA Sicilia, di campionatori automatici da installare nei punti più critici identificati dalle segnalazioni dei cattivi odori, geolocalizzati attraverso la App. A regime, il sistema, superato un certo numero di segnalazioni, sarà in grado di attivare in modo automatico il sistema di campionamento installato nell'area. Sarà comunque possibile avviare simili campionamenti anche in modo manuale. I campioni di aria raccolti saranno poi analizzati attraverso tecniche di olfattometria dinamica, presso l' Università di Catania, e analisi chimiche, presso i laboratori di ARPA Sicilia e dell'Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali di Catania (CNR-IPCB) di Catania.

Siracusa, pallanuoto. Preparazione C.C. Ortigia, a disposizione di Piccardo anche i neocampioni europei under 17

Foto di C.C. Ortigia

30 AGOSTO 2019 • 0

Siracusa, il Comitato Scuole Sicure dalla parte degli studenti dell'Alberghiero: "hanno diritto ad ambienti scolastici sicuri"

30 AGOSTO 2019 • 0

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ultima fase del progetto prevede la messa a punto dell'attività di modellistica ed analisi numerica volta a tracciare le masse d'aria caratterizzate dagli odori in precedenza segnalati: il modello, che sarà messo a punto dal CNR-ISAC, descriverà il percorso compiuto dalle masse d'aria contenenti le specie odorigene a ritroso, al fine di identificare, con la massima precisione possibile, l'area sorgente oggetto del miasmo.

Mi piace Tweet

Articolo Precedente

Sortino, dalla detenzione ai fini di spaccio alla coltivazione di canapa indiana: un arresto e una denuncia

Articolo Successivo

Canicattini Bagni, lunedì la presentazione dell'ultimo libro di Attilio Bolzoni "Il padrino dell'antimafia"

Pubblicità / Redazione / Contatti / Privacy / Partners / Regolamento Elettorale

Copyright 2019 © STM Company Srls Tutti i diritti sono riservati | Siracusatimes.it Testata Giornalistica online reg. al Tribunale di Siracusa n. 07/14
Direttore responsabile: Alessia Zeferino | STM Company Srls P.Iva 01839660899 | Per la pubblicità: commerciale@siracusatimes.it

058509

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.